

**LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND**

**NUOVA E UNICA!**  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

# VERONA

**SETTE News**

€ 1,00

**LA  
GRANDEMELA  
SHOPPINGLAND**

**NUOVA E UNICA!**  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00  
domenica 10.00 - 20.00

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

Anno 15 - N.S. n.10 - 26 luglio 2014

# Grande premio per la città. Verona diventa "riciclona"

ATTUALITÀ

## L'economia veronese



a pag 4



Il problema dei rifiuti è costantemente all'ordine del giorno ed è difficile risolverlo, senza un drastico contenimento degli stessi, peraltro in continuo aumento. Un problema che riguarda tutti: dai singoli alle famiglie, sino a giungere agli Enti Locali ed alle Aziende di raccolta, di pulizia e d'igiene.

a pag 3

PRIMO PIANO

## Nuovi servizi di ATV



a pag 8

EVENTI

## Il grappolo d'oro 2014



a pag 15

INIZIATIVE

## Una staffetta per ricordare



a pag 12

INIZIATIVE

## Una App per i monumenti



a pag 16

# Acque Veronesi

## SEDE CENTRALE:

Acque Veronesi S.c.a r.l.  
Lungadige Galtarossa, 8  
37133 Verona

## INTERNET:

Sito:  
P.E.C.:  
Per reclami e info:

[www.acqueveronesi.it](http://www.acqueveronesi.it)  
[protocollo@pec.acqueveronesi.it](mailto:protocollo@pec.acqueveronesi.it)  
[www.acqueveronesi.it/contatti.asp](http://www.acqueveronesi.it/contatti.asp)

## SERVIZIO CLIENTI

Fax Clientela:  
Fax U.R.P.:

045 8677438  
045 8677528

Numero Verde Clienti e URP  
**800-735300**

(solo da rete fissa)  
Per chiamate da rete mobile  
a pagamento **199 127 171**  
Entrambi i numeri sono  
disponibili negli orari:  
8,00-20,00 da lunedì a venerdì  
8,00-13,00 il sabato

Numero Verde Guasti  
**800-734300**

(sia da rete fissa da mobile  
Attivo 24 ore su 24)

## SPORTELLI LOCALI:

- Verona**  
Ingresso Via Campo Marzo  
c/o AGSM Verona s.p.a.  
Lun - Mar - Mer - Gio  
dalle ore 7.45 alle ore 16.00  
Ven  
dalle ore 7.45 alle ore 13.00
- Bovolone**  
Via Vescovado, 16  
Lun - Mar - Gio - Ven  
dalle ore 8.30 alle ore 12.30  
Mar - Mer - Gio  
dalle ore 14.30 alle ore 16.00
- Bussolengo**  
Piazza della Vittoria, 20  
Lun - Mar - Gio - Ven  
dalle ore 8.30 alle ore 11.00  
Mar - Gio  
dalle ore 14.30 alle ore 16.00
- Legnago**  
Via Ragazzi del '99, 9  
Lun - Mar - Mer - Ven  
dalle ore 8.30 alle ore 12.30  
Lun - Mer - Gio  
dalle ore 14.30 alle ore 16.00
- Nogara**  
Via Labriola, 1  
Lun - Mer - Gio - Ven  
dalle ore 8.30 alle ore 12.30  
Lun - Mar  
dalle ore 14.30 alle ore 16.00
- San Bonifacio**  
Corso Venezia, 6/c  
Lun - Mer - Ven  
dalle ore 8.30 alle ore 12.30  
Mar - Mer - Gio  
dalle ore 14.30 alle ore 16.00
- Villafranca**  
Via dei Cipressi, 2  
Lun - Mar - Mer - Ven  
dalle ore 8.30 alle ore 12.30  
Lun - Mer - Gio  
dalle ore 14.30 alle ore 16.00
- Grezzana**  
Via Roma, 1 - c/o Uffici comunali  
Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00  
3° venerdì del mese  
dalle ore 9.00 alle ore 12.00
- Tregnago**  
Piazza Massalongo, 13/A  
Mar - Gio  
dalle ore 8.30 alle ore 11.00
- San Giovanni Lupatoto**  
Via San Sebastiano, 6  
c/o Lupatolina Gas  
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab  
dalle ore 9.00 alle ore 12.00  
Mar dalle ore 9.00 alle ore 16.00



## SPORTELLI DI CORTESIA:

solo per pratiche amministrative  
del singolo Comune

**Colognola ai Colli**  
Piazzale Trento, 2 - c/o Municipio  
Mar - Gio  
dalle 9.30 alle 12.30

**Isola della Scala**  
Via V. Veneto, 4 - c/o Municipio  
Ven dalle ore 10.00 alle ore 12.00



Comune di Verona, AMIA e SER.I.T premiati da Legambiente. Ottima la differenziazione dei rifiuti a Verona

# Grande premio per la città. Verona diventa "riciclona"

Il problema dei rifiuti è costantemente all'ordine del giorno ed è difficile risolverlo, senza un drastico contenimento degli stessi, peraltro in continuo aumento. Un problema che riguarda tutti: dai singoli alle famiglie, sino a giungere agli Enti Locali ed alle Aziende di raccolta, di pulizia e d'igiene. In questo quadro, la maggiore responsabilità in materia ricade, appunto, sui Comuni, per i quali Legambiente, patrocinata dal Ministero dell'Ambiente, prevede appositi premi, quando gli stessi dimostrino il massimo impegno ed i migliori risultati in fatto di raccolta, di corretta diversificazione, di eliminazione e d'opera di con-



zione raggiunga il 56%, fatto per il quale la nostra città s'è vista conferire, a livello nazionale, il citato e prestigioso "Premio Comuni Ricicloni 2014". Segno che, l'attenzione dell'Azienda veronese di raccolta, il lavoro di sensibilizzazione e i cittadini hanno fatto centro. A Verona opera, oltre ad AMIA, anche SER.I.T.- Servizi per l'Ambiente ed il Territorio, che, presieduta da Roberto Bissoli, svolge attività, in collaborazione con il Comune della città scaligera, di raccolta di rifiuti fuori Verona-città, servendo ben 800.000 cittadini. La SER.I.T. è all'avanguardia per raccolta porta a porta, differenziazione compresa, nel cui settore i Comuni più avanzati e virtuosi sono Sant' Ambrogio e San Pietro in Cariano. SER.I.T. cura anche la raccolta dell'acciaio. Bissoli ha sottolineato come, per uno svolgimento funzionale e costruttivo di tale essenziale compito, che comprende anche la realizzazione di isole ecologiche, grande contributo di cooperazione e di disponibilità debba venire da Enti locali e da cittadini, accanto a quello sempre offerto da Legambiente. La quale si dice certa che, nel giro di due anni, Verona, sarà in grado di raggiungere il massimo in fatto di raccolta differenziata. Ottimi risultati, quindi, e ottime prospettive, essendovi attenzione e buona volontà, le quali, tuttavia, non devono mancare anche in chi quotidianamente introduce nel cassonetto gli inevitabili rifiuti, osservando bene ogni particolarità nella differenziazione - carta con carta, plastica con plastica, secco con secco, vetro con vetro, organico con umido - quale elemento essenziale per un ulteriore risparmio nell'esecuzione del pubblico servizio. Intanto, Verona può andare a testa alta anche in fatto di "rifiuti", non dimenticando, tuttavia, quanto a diversificazione, la meta del 65%. E, meglio se riusciremo a sperare tale percentuale.

Pierantonio Braggio

vincimento, fra i cittadini, a differenziare e ridurre i rifiuti di qualsiasi tipo.

I Comuni scelti, annualmente, e destinati ad essere premiati, sono definiti ufficialmente "Ricicloni", ossia, realizzatori del massimo possibile di quanto è richiesto dalla normativa per il settore in parola, normativa europea, che chiede, ha sottolineato Lorenzo Albi, presidente di Legambiente, Verona, una diversificazione al 65%... Sono 1328 i Comuni "Ricicloni" sinora, mentre sono 310 i Comuni che raccolgono, riciclano e/o riducono al 90% i rifiuti.

Abbiamo introdotto il verbo "ridurre": ebbene, cerchiamo, imponiamoci di produrre la minore quantità possibile di rifiuti, onde evitarne la necessità della raccolta e dello smaltimento. Ridurre i rifiuti significa risparmio di carta, di cartone e plastica, di metalli e, in fatto di vetro, anche di silicio - in Germania, si separano i vetri neri dai bianchi, i verdi da quelli marroni, e la maggior parte dei produttori di birra usano tutti una bottiglia di formato e di colore uguale, che viene igienizzata e riutiliz-

zata; ogni bottiglia in plastica, inoltre, viene restituita al supermercato, che l'ha venduta con il contenuto... In ambedue i casi, si riceve un rimborso... Vogliamo letteralmente copiare...?

Tuttavia, molto si fa anche da noi. Infatti, il presidente di AMIA, Andrea Miglioranzi, ha potuto segnalare, per esempio, che anche in fatto di tappi di sughero si sta concretizzando a Verona un buon lavoro: in collaborazione con 200 cantine, nel 2013, sono state raccolte 4 tonnellate di tappi...

che, rielaborati, servono alla realizzazione di oggetti diversi, come è un particolare servizio da tè, che è stato presentato al sindaco Flavio Tosi... Miglioranzi ha pure segnalato un'apposita ordinanza, su un sempre maggiore impiego di materiali biodegradabili...

Il sindaco Tosi ha sottolineato l'esigenza di controllare l'esecuzione della differenziazione, segnalando anche come, in un mese recente, siano stati eseguiti in materia ben 1196 controlli e come, nel Comune di Verona, la differenzia-



**VERONA**  
NEWS

Direttore Responsabile  
**FRANCESCA TAMELLINI**

REDAZIONE DI VERONA  
segreteria@edizionilocali.it

ADIGE TRADE SRL  
via Diaz 18 Verona

Presidente  
**RAFFAELE SIMONATO**

CONCESSIONARIO DI PUBBLICITÀ:  
Tel. 045.8015855 Fax.045.8037704

Realizzazione grafica  
FR DESIGN  
info@frdesign.it

REDAZIONE DI VERONA:  
Via Diaz 18, 37121 Verona  
Tel. 045.8015855 - Fax 045.8037704

REDAZIONE DI ROVIGO:  
Corso del Popolo, 84  
telefono: 0425.419403;  
Fax 0425.412403

REDAZIONE DI TREVISO:  
telefono 0422 58040;  
\cell. 329.4127727

REDAZIONE DI TRIESTE:  
Piazza Benico, 4

REDAZIONE DI MANTOVA:  
Via Ippolito Nievo, 13  
Tel. 0376.321989; Fax 0376.32183

REDAZIONE DI VICENZA:  
Strada Marosticana, 3  
Tel. 0444.923362

UFFICIO DI BRESCIA:  
Via Benacense 7  
tel.030.3762754; Fax 030.3367564

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l.  
Via Molino Vecchio, 185  
25010 - Borgosatollo - Bs

La tiratura è stata di 10.000 copie

Autorizz. Tribunale C.P. di Verona  
nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07

Associato all'USPI  
Unione Stampa Periodica Italiana  
Iscrizione al Registro Nazionale della stampa

Un convegno organizzato dall'Associazione dei Consiglieri Emeriti del Comune di Verona

# Economia veronese e nazionale sotto la lente d'ingrandimento

Parlare di economia, oggi, dovrebbe essere assunto di ogni cittadino e di ogni gruppo associato, dati la grave stasi che colpisce il Paese, ormai da oltre cinque anni, e il pesante tasso di disoccupazione, che impoverisce la popolazione. Su tali temi è stato organizzato il convegno, guidato dal presidente dell'Associazione Consiglieri Emeriti, creata nel 2001, Carlo De Gresti, e incentrato, appunto, sul tema La situazione delle imprese e dell'occupazione a Verona e le funzioni del Comune. Moderatore e animatore dello stesso è stato l'attivo Silvano Zavetti, peraltro, ricercatore ed ottimo conoscitore della storia del Comune di Verona. Hanno proposto importanti riflessioni, in base al frutto della loro esperienza, i relatori Elio Aldegheri, commercialista e già vicesindaco di Verona, e Massimo Castellani, segretario provinciale della CISL di Verona.

Dalle relazioni, è emerso un quadro complesso sull'attuale momento economico-sociale del Veronese e, se vogliamo, anche nazionale, in generale. Diverse importanti aziende veronesi sono in difficoltà e costrette a cessare l'attività. Ci si trova, oggi, in una crisi sistematica locale, nazionale e mondiale, crisi che va studiata e capita nel dettaglio, per fare fronte



alla stessa, con interventi specifici. Servono misure adatte ed incisive, in un quadro europeo, dal quale, poi, sarebbe dannosissimo uscire, rinunciando alla moneta unica, ossia, all'euro. Di massima, pesante è la situazione nel settore manifatturiero, mancando strutture adeguate a produrre quanto richiede la domanda. Ciò porta alla conclusione, per cui, o si dispone di tecnologia attualizzata o si è fuori mercato. In merito ad un possibile impegno del Comune di Verona in fatto di promozione economica e, quindi, di creazione di occupazione - un Ufficio Municipale del Lavoro esisteva già nei primi anni del 1900, n.d.r. - questo non può intervenire, in quanto,

oggi, a gestire ogni attività è l'economia. Da parte sua, poi, la politica dovrebbe facilitare l'economia stessa, con strumenti adatti e ben noti, mentre importante ed auspicabile è la collaborazione pure dell'Università e di altre Istituzioni, per trovare assieme le vie più convenienti alla promozione economica. La politica dev'essere al servizio dell'economia..., i tempi sono cambiati... L'economia ha le sue regole e non può soggiacere alla politica, specie dinanzi alle forti spinte della concorrenza mondiale. Quanto alla difficoltà d'ottenere credito, essa è dovuta al fatto che le banche hanno forti problemi, derivanti da ingenti sofferenze in essere, che

dovrebbero poter essere convogliate in una bad bank europea. Circa la vita delle imprese, nell'attuale momento, è stato rilevato come ve ne siano anche di capaci di fronteggiare le difficoltà d'oggi e come, su altro fronte, a Verona manchi un'istituzione che raccolga e sia in grado di fornire dati occupazionali. Qualche dato in merito: ad esempio, nel 2013, Verona ha registrato 63.000 assunzioni, delle quali 23.000 nel settore del turismo, mentre, se nell'edilizia, nel 2008 si rilevarono 10.000 assunzioni, queste sono scese a sole 5000 nel 2013. Nella provincia di Verona, nel 2013, i disoccupati totali erano 74.000, originando una situazione particolarmente grave, appunto, anche nel Veronese. Dati, che parlano da soli. La politica agisca con consapevolezza, con misure realistiche, per fare fronte alle citate particolari e pesanti situazioni, tenendo presente che non è detto che sempre manchino le risorse. Importante è anche coinvolgere i lavoratori con provvedimenti atti a rivivacizzare l'economia, come richiesto dai tempi...

Un quadro difficile, quello risultante dal convegno, il quale ha dimostrato che, al di fuori della politica, non manca chi, con competenza, potrebbe dare suggerimenti pratici, costruttivi e atti

a tonificare incisivamente l'economia. La quale, ben al di là della conclamata crisi, che pure ha avuto i suoi effetti - su ciò ci ha ci ha fatto soffermare il contenuto emerso dal convegno stesso - sarebbe in grado di realizzare la sua immediata resurrezione, con risvolti positivi sull'occupazione, se l'impresa, "unico" fattore, capace di creare beni, ricchezza e lavoro, fosse liberata: - dall'attuale pesantissima pressione fiscale, che grava anche sui cittadini, creando riduzione dei consumi, - dai diversi lacci normativi e - dalla schiacciante burocrazia, che la limitano nella sua azione e nella sua evoluzione. Perché non basta la qualità del prodotto, quale fattore importantissimo in fatto di competitività, ma occorre anche che il suo prezzo sia considerato valido dal mercato nazionale ed internazionale. E tale prezzo dipende, oltre che da altri noti fattori del ciclo produttivo, dall'imposizione fiscale nazionale sull'impresa, dal costo del lavoro e dalla formazione di chi il lavoro presta, nell'interesse personale del lavoratore e di quello dell'impresa stessa. Nuovi tempi, nuova economia. La quale, in presenza della concorrenza globale, ha sempre maggiore bisogno di libertà.

**Pierantonio Braggio**

## L'attività dell'associazione Consiglieri emeriti

L'Associazione dei Consiglieri Comunali Emeriti del Comune di Verona ha concluso in questi giorni la propria attività prima della pausa estiva, ma con la previsione di importanti impegni fin dalla ripresa a settembre. Il 9 luglio, al Circolo Ufficiali di Castelvecchio, si è tenuta una affollata riunione dei soci ed aderenti che, dopo una relazione sulle iniziative portate a termine nel primo semestre

dell'anno tenuta dal Presidente Carlo de' Gresti e dal Segretario Silvano Zavetti (di particolare rilievo la presentazione del volume edito "Il Consiglio Comunale di Verona: 100 anni di spettacoli lirici in Arena" in maggio al Salone Internazionale del Libro di Torino e la collaborazione instaurata con l'Associazione degli ex Consiglieri Comunali di Torino) ha approfondito, con un partecipato dibattito,

obiettivi e finalità dell'Associazione scaligera. Il pranzo sociale sulla magnifica terrazza in riva all'Adige e la presentazione da parte del Presidente Onorario Bruno Centurioni del nuovo distintivo sociale, su bozzetto dello scultore Nicola Beber, hanno chiuso, con soddisfazione degli intervenuti, l'incontro. Molto interesse ha suscitato l'annuncio dato dal Presidente de' Gresti il 17 luglio, agli Scalzi, al

termine della cerimonia ufficiale per il 70° anniversario dell'assalto all'omonimo Carcere, di una doppia cerimonia di commemorazione di Giovanni Roveda, liberato dagli eroici veronesi del GAP e poi divenuto primo Sindaco di Torino del dopo Liberazione, a fine settembre nel capoluogo piemontese e a metà ottobre a Verona (rivolta in particolare ai giovani) con personalità di grande rilievo e la

presenza di delegazioni ufficiali in rappresentanza delle due città. Durante la visita a Verona, il 20 luglio, di Giuseppina Maria Nicolini, sindaco di Lampedusa, il Presidente de' Gresti ha avuto modo di incontrarla e manifestarle la stima e la gratitudine dell'Associazione nei suoi confronti, offrendole una copia dell'ultimo volume edito e un esemplare del distintivo sociale.



Il bastione di S. Francesco è un'opera di Michele Sanmicheli, grande architetto veronese al servizio della Repubblica di Venezia

# Recuperato il bastione S. Francesco. Il volontariato come risorsa per la città

Il bastione di S. Francesco è un'opera di Michele Sanmicheli, grande architetto veronese al servizio della Repubblica di Venezia, che nel '500 realizzò importanti opere a Verona e in tutto il territorio della Serenissima.

Realizzato nel 1551 il bastione di S. Francesco, con il bastione di Spagna e con le porte Nuova del Palio e S. Zeno, è quanto resta della cinta cinquecentesca veneziana di destra Adige, dopo le demolizioni operate dalle truppe napoleoniche; verrà poi rimaneggiato dagli austriaci nel 1842. La sua importanza storica, architettonica e paesaggistica è fuori discussione, ma negli anni questo non ha impedito un degrado, comune a gran parte della cinta urbana, qui ancora più accentuato. La breccia stradale lo ha marginalizzato; le costruzioni abusive sorte alla fine della guerra, lo hanno ricoperto e nascosto, tanto che non è più riconoscibile come opera di fortificazione.

Il lavoro di Legambiente Verona parte agli inizi del 2000 con un primo approccio verso l'allora concessionario della piazza bassa, perché aprissero in qualche modo alla cittadinanza quella parte di bene storico diventato di uso esclusivo, che conteneva edifici abusivi. Ma è del 2007 la vera e propria entrata dell'associazione nella Piazza Bassa, quando si avviò la promozione del suo recupero con iniziative come Puliamo il Mondo, campagna nazionale di pulizia di luoghi abbandonati, per ripulire l'area da baraccopoli e bivacchi nel frattempo proliferati nella più completa incuria. Nel 2012 Legambiente di Verona ottiene finalmente dal Demanio dello Stato, se pur a tito-



lo oneroso, la gestione di una parte del Bastione che permette all'associazione di iniziare un'opera di bonifica radicale e di demolizione degli insediamenti abusivi, intervento che ha riportato la Piazza Bassa alla bellezza originale.

Lorenzo Albi, presidente di Legambiente Verona, dichiara: "L'impresa di questo intervento consiste nell'averlo recuperato prevalentemente con il contributo del volontariato. Allo stato attuale persistono casi di abusivismo edilizio anche in altre porzioni del bastione che lo rendono inaccessibile," continua Albi: "manca, inoltre, un collegamento tra questa isolata opera con il resto della cinta

magistrale, un tempo in continuità con il bastione di S. S. Trinità (Raggio di Sole) e quindi con tutto il grandioso parco urbanomonumentale della Cinta Magistrale; sarà quindi un nostro impegno principale ricercare da subito risorse e disponibilità affinché questa connessione diventi realtà."

"Sono particolarmente orgoglioso di avere appoggiato e sostenuto questa iniziativa - dichiara il Presidente di Amia Andrea Miglioranzi - che mette in risalto oltre alla grande capacità del nostro volontariato e in particolare di Legambiente, anche la nostra dedizione alla cura e alla tutela del territorio e del patrimonio storico

della nostra bella città."

"La nostra azienda - conclude Miglioranzi - ha esteso e potenziato la propria attività per generare più benefici ambientali possibili. Interventi come questi, specifici e mirati, rappresentano per noi idee vincenti per il controllo del disagio ambientale ma anche motivo di vanto aziendale. Infatti, il fascino dei luoghi del centro storico e non solo, ha ben valso a Verona l'ambito riconoscimento di Patrimonio mondiale dell'Umanità da parte dell'Unesco." Aggiunge Chiara Tommasini, Presidente del Centro Servizi Volontariato di Verona: "Il recupero del Bastione San Francesco conferma l'importanza e il carattere strategico della rete di collaborazione che si crea tra Enti Pubblici, imprese, associazioni di volontariato, ciascuno col proprio ruolo e le proprie risorse. Ci troviamo di fronte, oggi, come tante volte in passato, ad una esperienza concreta che partendo dal volontariato e col prevalente contributo dei volontari, restituisce alla città di Verona luoghi della nostra storia. In un momento di forte crisi, come è quello attuale, il volontariato si conferma più che mai una risorsa formidabile per il

territorio su cui investire".

Performance in Lighting, multinazionale con sede a Colognola ai Colli, ha curato la parte illuminotecnica del progetto. Sono stati installati i seguenti prodotti: cinque 4Seasons, due Hedo, due Guell, e sette Quasar 20. Tutte soluzioni rappresentative dei diversi marchi del Gruppo e soprattutto delle peculiarità in termini di innovazione tecnologica, design agile e non invasivo, risparmio energetico e grande efficienza per l'illuminazione di ampi spazi all'aperto. Afferma Alessia Uselli, Marketing Manager di Performance in Lighting: "È stata una emozione particolare intervenire in un luogo che per noi di Performance in Lighting è così familiare, ma soprattutto essere parte di un progetto veicolato da Legambiente, che tanto è impegnata nella riqualificazione di luoghi storici per troppo tempo abbandonati nel degrado. In tale ottica l'illuminazione svolge un ruolo fondamentale: funzionale alle direttive di carattere architettonico, soprattutto nei riguardi di reperti storici, e rispettosa anche delle esigenze di sicurezza della comunità. Con la luce si possono creare, come nel caso del Bastione di S. Francesco, atmosfere particolari, per trasformare luoghi delle città in cornici ideali per appuntamenti culturali e musicali". Ovviamente tutto l'intervento sarebbe stato inattuabile senza il contributo da parte di alcuni soggetti pubblici, in particolare la Soprintendenza ai Beni Monumentali, il Comune di Verona, nonché con il fondamentale apporto delle aziende private.

Acque Veronesi replica al sindaco di Legnago e al vicesindaco di Cerea

# Nella bassa investiti dal 2008 oltre 7 milioni di euro in infrastrutture

Oltre 7 milioni di euro dal 2008 ad oggi. Questa la cifra investita da Acque Veronesi in opere ed infrastrutture acquedottistiche nel basso scaligero, alla quale vanno aggiunti circa 1 milione e 400 mila euro per la relativa manutenzione. La società che gestisce il servizio idrico integrato in 75 comuni della provincia, replica alle dichiarazioni del primo cittadino di Legnago Clara Scapin e a quelle del vicesindaco di Cerea, Marco Franzoni, che nei giorni scorsi avevano lamentato la mancanza di interventi da parte dell'azienda per ovviare al problema della presenza dell'arsenico in alcuni pozzi privati nella pianura veronese. In gran parte di questa zona gli abitanti utilizzano infatti l'acqua prelevata da falde

in cui c'è una presenza di questa sostanza. Un elemento chimico di origine naturale e quindi non dovuto a inquinamenti causati dall'uomo ma che risulta essere velenoso se assunto in quantità rilevanti. Proprio per risolvere l'annoso problema, Acque Veronesi dal 2012 ha realizzato a Legnago numerosi interventi di ampliamento della rete di distribuzione idrica cittadina con un una spesa di circa 2 milioni mila euro (tra questi va ricordato l'estensione dell'acquedotto di Torretta). Sempre per dare la possibilità ai cittadini di allacciarsi alle reti per bere così un'acqua sicura e controllata da migliaia di analisi, a Cerea tra il 2011 ed il 2013, la società ha speso 100 mila euro e nel programma degli in-

terventi 2014-2017 saranno investiti altri 300 mila euro. Oltre a Cerea e Legnago, vanno ricordati i 2 milioni investiti nel 2009 a Nogara e Gazzo per il nuovo "acquedotto anti-arsenico", 1 milione e 300 mila euro per il collegamento idrico tra Villa Bartolomea e Legnago e i 70 mila euro investiti a Zimella. Tra i comuni della bassa che nei prossimi 4 anni beneficeranno di significativi interventi finalizzati alla realizzazione di nuove infrastrutture: Casaleone (150 mila euro), Concamarise (100 mila), Gazzo Veronese (320 mila), Nogara (900 mila), Oppeano (290 mila), Palù (1 milione e 100 mila euro), Terrazzo (230 mila). Inoltre, in diversi comuni sono in cantiere opere per limitare la presenza di Pfas (circa 2



milioni e 800 mila euro). In totale, tra il 2014 ed il 2017 Acque Veronesi nella bassa scaligera investirà, sola-

mente in nuovi acquedotti e ampliamenti di strutture già esistenti, circa 8 milioni di euro.

*E' in edicola*

Sette  
**VERONA**  
News

il Giornale  
di VERONA  
Deutsche Ausgabe

EDIZIONI  
**LOCALI**

*La comunicazione del Nord Est*  
**100.000 copie settimanali**

il Giornale  
d'ITALIA  
Az olasz kiadás

Sette  
**PORDENONE**  
News

Sette  
**TRIESTE**  
e Monfalcone

Sette  
**PADOVA**  
News

Sette  
**FORLÌ**  
News

Sette  
**VENEZIA**  
Mestre e provincia

in **PIAZZA**  
mensile di S. Giovanni Lupatoto e Zevio

di MANTOVA  
La **CRONACA**

Sette  
**UDINE**  
News

Sette  
**Belluno**  
News

**TRENTO**  
SETTE News

la **CRONACA** di  
**FERRARA**  
e Provincia

**VICENZA**  
SETTE news

**L'ADIGE**  
SETTIMANALE DI ROVIGO

La **CRONACA**  
di Brescia e Provincia

Sette  
**CESENA**  
e di Cesenatico

Sette  
**Treviso**  
News



Iniziati i collegamenti giornalieri dalle città svizzere di Zurigo e Ginevra verso Verona

# Etihad Regional con tre nuove rotte rafforza i collegamenti da Verona

Gateway commerciale e città storica italiana, Verona è oggi ancora più facilmente raggiungibile grazie al lancio di tre nuove rotte - frutto di una costante espansione del network - di Etihad Regional, la compagnia aerea con base in Svizzera. A partire dal 1° giugno, Etihad Regional ha iniziato i propri collegamenti giornalieri dalle città svizzere di Zurigo e Ginevra verso Verona con voli della durata di circa 1 ora e 10 minuti. La compagnia aerea offre inoltre un operativo settimanale stagionale tra Verona e Cambridge disponibile sino al 20 settembre. Maurizio Merlo, Chief Executive Officer di Etihad Regional, ha affermato: "Grazie a queste nuove rotte verso l'importante regione del Veneto stiamo dimostrando il nostro costante impegno per l'espansione del network di Etihad Regional andando ad offrire sempre più

opportunità e convenienza ai viaggiatori europei". Etihad Regional opererà le rotte con un aeromobile Saab 2000 dotato della nuova livrea che presenterà 50 posti. Configurato in due classi, comprenderà cinque posti in Premium Economy e 45 in Economy Class. "Con queste nuove rotte stiamo espandendo sia il nostro brand che la nostra presenza all'interno del mercato italiano dove attualmente siamo già operativi verso Roma, Firenze, Torino e Bolzano. Il nostro brand è espressione di qualità, ospitalità e convenienza ed i nostri prodotti sono stati realizzati su misura dei nostri viaggiatori sia business che leisure. Il nuovo volo diretto, lanciato di recente, tra Zurigo e Abu Dhabi del nostro code share partner Etihad Airways consentirà di espandere ulteriormente le connessioni del network di Etihad Regional permettendo ai passeggeri di

raggiungere destinazioni in Medio Oriente e oltre. "La nostra partnership con airberlin offrirà presto anche numerose soluzioni di continuità verso altre destinazioni del Nord Europa" ha aggiunto Maurizio Merlo. Chief Executive Officer della società Catullo Spa, Paolo Arena, ha affermato: "L'inizio delle operazioni dal Catullo di Etihad Regional segnano l'avvio di una nuova importante partnership per il nostro scalo. Siamo fiduciosi che queste operazioni si consolideranno nel tempo in ulteriori nuovi progetti. "Verona ha registrato nella stagione estiva l'apertura di 19 nuovi voli. A livello complessivo, oggi l'aeroporto di Verona è collegato con 57 aeroporti, 9 destinazioni nazionali, 34 con Paesi dell'Unione europea e 14 extra Ue". Il Direttore Generale della società Catullo Spa, Carmine Bassetti, ha aggiunto: "Siamo entusiasti



di dare il benvenuto a Verona ad Etihad Regional come testimonianza dell'espansione del suo network in tutta Europa. "Per Verona è molto importante intensificare la rete di network di destinazioni regionali che, aprendo nuovi flussi turistici, possono dare grande supporto alle attività turistiche della città e del territorio". Etihad Regional è il nuovo brand europeo con cui opera la compagnia aerea regionale svizzera Darwin Airline, fondata nel 2003. La compagnia si rivolge ai mercati di nicchia europei

e offre voli di lungo raggio e destinazioni internazionali in Europa, Australia, Asia, Medio Oriente, Africa e America attraverso il suo equity e code-share partner Etihad Airways, che ne ha acquisito il 33,3%. Il vettore, che propone due classi di volo, opera con una flotta di otto Saab 2000 turbopropeller da 50 posti e tre ATR 72-500 da 68 posti - il quarto ATR sarà introdotto a fine giugno - con un network che si estende dal sud Italia al Regno Unito. Il principale hub di riferimento è Ginevra, in Svizzera.

## Farmacie Comunali

- IPERTENSIONE?
- DIABETE?
- MALATTIE CARDIOVASCOLARI?

Cerca di prevenirle  
**Fai l'autotest**  
Chiedi consiglio al tuo farmacista

## VERONA vista dall'alto Torre dei Lamberti

**Aperta tutti i giorni**  
tel: 045 9273027  
fax: 045 594279  
www.agec.it

[www.agec.it](http://www.agec.it)

AGEC - Palazzo Braccioni - Via E. Sacco, 7 - 37122 Verona - Capitaneria 045/9111311 - Fax 045/251300 - [info@agec.it](mailto:info@agec.it)

**Agec**

**Al servizio del cittadino con l'impegno di sempre.**

Una nuova linea, bus navetta "Arena" - da Park Centro-ex Gasometro - per il periodo operistico e misure fortemente migliorative su molte linee

# L'ATV - Azienda Trasporti Verona potenzia e riorganizza i suoi servizi

L'attenzione per i cittadini dev'essere alla base d'ogni servizio pubblico, per cui ogni Ente locale deve sentirsi responsabile del buon funzionamento dello stesso. Non, quindi, per accontentare, ma per sentito dovere. In base a tale importante concetto, il 27 maggio 2014, il Comune di Verona, e per esso l'assessore Enrico Corsi, il presidente della 5ª circoscrizione, Fabio Venturi, e il direttore di a t v, Stefano Zaninelli, hanno annunciato miglioramenti ed innovazioni sostanziali nel servizio del

trasporto pubblico cittadino, con l'attivazione di nuovi provvedimenti d'assestamento dell'ampia rete cittadina. Se il piano d'organizzazione del gennaio scorso si è dimostrato positivo e centrato, le nuove misure, realizzabili grazie a fondi regionali, copriranno le residue esigenze di trasporto, non ancora soddisfatte. Saranno introdotti, inoltre, correttivi atti a risolvere alcune criticità rilevate.

Fra i dati più salienti, emergono i seguenti: Borgo Roma - i numeri 41, 51 e 510 effet-

tueranno un percorso più diretto fra Sacra Famiglia e Stazione Porta nuova e Centro-città; linea 51 - funzionerà tutta la giornata, collegando Sacra Famiglia e Centro città, ogni 15 minuti. Altrettanto vale per la zona di viale Commercio-via Malfer; Tratto San Zeno - Stazione - sarà sdoppiata la linea 31, creando la linea 30, che ogni 30 minuti collegherà Savà e San Zeno alla Stazione di Porta Nuova, proseguendo per Piazza Bra, San Paolo-Università e Porta Vescovo; la 31, inoltre, collegherà anche Poiano,



Quinto e Marzana con il Polo Ospedaliero di Borgo Trento; la nuova linea 74 porterà agli uffici di AMIA di via Avesani, collegando via Faccio-zona Basso Aquà, la Stazione di Porta nuova, via Valverde e Stradone Porta Palio; le linee 96 e 97, collegheranno ex-novo, nei giorni festivi la frazione di Palazzina con Borgo Trento, il Centro città e il Policlinico di Borgo Roma; la linea 92 effettuerà lo stesso percorso della 510, onde dare un servizio omogeneo, la mattina e il pomeriggio, nella zona di Borgo Roma; la linea 94 per il Policlinico verrà portata sul percorso via Tombetta-via Calvi-via Trieste. Ancora: nelle sere di venerdì e sabato, le linee 90, 91, 94 e 98 funzioneranno, nel periodo estivo e nelle sere di venerdì e sabato, sino alle ore 2,00 (notte), anche per rispondere alle esigenze dei giovani; non appena sarà aperto - fra breve - il parcheggio ex Gasometro, nelle sere di spettacoli areniani e al termine degli stessi, un bus-navetta collegherà Piazzetta Municipio con il nuovo Park Centro-ex Gasometro; nel periodo estivo, la linea 11 sarà prolungata per le località Corno, San Vito al Mantico e Bussolengo, mentre la 21

raggiungerà San Giovanni Lupatoto/Pozzo e Arbizzano/Negrar.

Quanto ad informazioni dettagliate in merito ai miglioramenti e alle innovazioni di cui sopra, basterà visitare [www.atv.verona.it](http://www.atv.verona.it), mente sarà in distribuzione, quanto prima e gratuitamente, una mappa aggiornata di tutta la rete urbana e verranno riviste le tabelle dei percorsi, appese alle paline di fermata. Si tratta, dunque, di misure innovative e sostanziali, che miglioreranno certamente il servizio a t v. Occorrerà, tuttavia, come indicato, prendere esatta visione di percorsi e di orari. Importante, inoltre, la notizia dell'imminente apertura del nuovo parcheggio, nell'area dell'ex Gasometro... Ha ospitato la segnalazione ufficiale di quanto sopra un ormai antico autobus FIAT 470, datato 1979, posto in Piazza Bra, davanti al Municipio. L'automezzo è dotato di sedili e di banchi-ufficio, in modo da poter ospitare qualsiasi riunione. Cura la cosa in-BUSclub veneto, [www.inbusclub.it](http://www.inbusclub.it), che segue la salvaguardia, la conservazione e lo studio dei mezzi di trasporto e di comunicazione.

Pierantonio Braggio

## Quadrante Servizi

Sede Legale ed Amministrativa - Tel. (+39) 045.95.24.47 Fax (+39) 045.86.49.743  
Ufficio Racordo Ferroviario - Tel. (+39) 045.86.20.124 Fax (+39) 045.95.25.10  
Informazioni, Ufficio Direttivi e Tecnici - Via Sommacampagna, 61 - 37137 Verona - [info@quadranteservizi.it](mailto:info@quadranteservizi.it) - [www.quadranteservizi.it](http://www.quadranteservizi.it)

### Servizi informatici e tecnologici



Servizi di telefonia VoIP con più di 5000 minuti di conversazione giornalieri per 250 postazioni telefoniche.

Oltre 100 server virtuali con servizi di cloud computing

13.000 email al giorno protette da spam

Oltre 200 minacce informatiche bloccate quotidianamente

Servizi di disaster recovery con oltre 10 terabyte di dati salvati

Miù di 100 siti web gestiti

Creazione di software personalizzati, assistenza EDP specializzata

### Servizio intermodale



13.000 treni lavorati

Quasi 400.000 camion tolti dalla strada

Circa 400.000 tonnellate di anidride carbonica non riversate nell'ambiente per effetto dell'intermodalità

### Manutenzione e assistenza interportuale



Interporto Quadrante Europa



Smart energy expo 2014: un'edizione con un programma scientifico sempre più ricco, nel pieno del semestre europeo di presidenza italiana

# Una rassegna di tecnologie per migliorare l'efficienza energetica

Professionisti di assoluto livello per autorevolezza e competenza e un programma scientifico con contenuti di qualità: si è distinta fin dalla prima edizione, nel panorama delle fiere di settore, l'identità di Smart Energy Expo, la manifestazione organizzata da Veronafiere con la partnership tecnica di EfficiencyKNow, dedicata a soluzioni, prodotti e tecnologie per l'efficienza energetica che per il 2014 punta a diventare un catalizzatore di scommesse imprenditoriali da presentare nel corso del semestre europeo. Anche quest'anno la manifestazione viene inaugurata dal Verona Efficiency Summit, la conferenza internazionale che mette a confronto i policy maker nazionali e internazionali sul tema dell'efficienza energetica, assieme ai big player dell'industria italiana. Al tavolo dei relatori del Summit, l'8 ottobre, è attesa Maria van der Hoeven, direttore esecutivo dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (IEA - International Energy Agency).

Il Summit, che si avvale della collaborazione di un Comitato Scientifico di prestigio, si propone come un laboratorio interdisciplinare per l'innovazione e come uno strumento di indirizzo volto a creare un

network di alta competenza, nel pieno della Presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea, momento essenziale per proporre e negoziare pacchetti legislativi sui principali dossier di policy. Il secondo appuntamento top è previsto per il 9 ottobre, quando verranno presentati i risultati degli Stati Generali dell'Efficienza Energetica, la consultazione on line aperta fino al 25 luglio, promossa da ENEA-Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, per lo sviluppo di un comparto made in Italy incentrato sull'efficienza, nella prospettiva della direttiva appena recepita dal nostro Paese. La consultazione, presieduta da Alessandro Ortis, membro del Comitato Scientifico di Smart Energy Expo, invita aziende industriali, commerciali e di servizi, organismi di ricerca, professionisti, enti pubblici e privati, associazioni, imprese e singoli cittadini ad una discussione su cinque tematiche: semplificazione normativa, finanziabilità dei progetti, comunicazione, formazione e dinamiche domanda/offerta.

Il pomeriggio del 9 ottobre Federutility lancia l'Orange Book, la prima monografia ricogni-

tiva di settore con particolare riferimento alle opportunità per le utility alla luce dell'approvazione del D.lgs Efficienza Energetica di recepimento della Direttiva Europea 2012/27/UE; mentre ENEA e AICARR presentano la Diagnosi energetica nel settore building, la presentazione dei metodi di diagnosi energetica in elaborazione presso ENEA che costituiranno i modelli di riferimento, a partire dai prossimi mesi. Novità dell'edizione 2014 è l'attenzione all'efficienza energetica nell'ambito agricolo e agroforestale: da una collaborazione con Veneto Agricoltura, l'azienda della Regione Veneto per i settori Agricolo, Forestale e Agro-Alimentare, nascono due convegni: il Bio-Energy Efficiency Forum (10 ottobre) e il Convegno di chiusura del progetto europeo GR3, dal titolo "Efficienza nell'utilizzo degli scarti nel settore agricolo" (9 ottobre).

Chiude la tre giorni sull'efficienza energetica, venerdì 10 ottobre, il Forum della Cogenerazione, realizzato in collaborazione con l'Università di Padova e RSE-Ricerca sul Sistema Energetico, al quale ha confermato la partecipazione Fiona Riddoch, Managing Director di Cogen Europe, e la secon-



da edizione del Verona Energy Manager Forum, che quest'anno avrà un respiro ancora più internazionale, in collaborazione con FIRE-Federazione italiana per l'uso Razionale dell'Energia.

Grazie alla sinergia con le istituzioni che sostengono la manifestazione, il programma scientifico di Smart Energy Expo prevede numerosi altri appuntamenti, tra cui le Energy Efficiency Lectures, organizzate da ENEA ed RSE, tra i principali partner di settore della manifestazione. Si tratta di vere e proprie lezioni, scelse da interessi di carattere commerciale, articolate in 6 percorsi tematici: la policy

internazionale e nazionale sull'efficienza energetica, l'efficienza energetica nel settore residenziale e dei servizi, l'efficienza energetica nel settore dell'industria, l'efficienza energetica nel settore dei trasporti e dell'agricoltura, lo sviluppo delle fonti rinnovabili al servizio dell'efficienza energetica e la promozione dell'efficienza energetica. Collateralmente alle Lectures, quest'anno verranno organizzati gli Energy Efficiency Seminar, momenti formativi che nascono su proposta delle aziende o delle associazioni, accompagnati da appositi paper tecnici che costituiranno parte integrante del programma formativo.

Memorial Caffi: autentica gara di rally nel quartiere fieristico

## MotorCircus a Veronafiere: un imponente spettacolo!

C'è una formula, che gli appassionati di automobilismo sportivo conoscono e condividono, per rendere bollente anche il più gelido inverno: partecipare a MotorCircus, la rassegna del motorsport a quattro ruote che, dopo sei anni di crescente successo alla Fiera di Brescia, andrà in scena sabato 25 e domenica 26 gennaio 2015 in un'ambientazione ancora più prestigiosa ed accogliente,

quella garantita da Veronafiere. «Motor Circus si sposta in un polo fieristico internazionale ed in un'area, il Triveneto, particolarmente vivace per il settore delle auto da competizione - afferma Luca Veronesi, ex-pilota di rally, ideatore della manifestazione e project manager della stessa - ma mantiene la sua identità sportiva e festosa; a Veronafiere potremo utilizzare aree più am-

pie e razionali e servizi ancor più efficienti e saremo quindi in condizione di offrire a tutti maggiori opportunità per godere fino in fondo l'esposizione e tutte le iniziative che da sempre la caratterizzano.» MotorCircus 2015 riproporrà dunque le sue tre grandi anime: l'expo pura di auto da corsa, l'area competizioni, che sarà infiammata da una gara unica nel suo genere, il

Memorial Angelo Caffi e l'Arena centrale dove, come di consueto, faranno passerella le premiazioni dei campionati 2014 e le presentazioni degli stessi per il 2015, non relegate nel chiuso delle sale convegni ma portate in mezzo al pubblico degli appassionati di sterrato e degli addetti ai lavori. «E' una new entry importante nel nostro calendario 2015 - sottolinea Giovanni Mantovani, Di-

rettore Generale di Veronafiere - che offre agli appassionati di motori una qualificata offerta che guarda alle auto da corsa, alla componentistica ed alle competizioni. La concomitanza di Motor Bike Expo fa di Verona il centro di riferimento internazionale per tutto il settore motoristico e l'economia che ruota attorno ad esso.» MotorCircus è nato come Expo Rally e per quattro anni ha portato questa denominazione, strettamente legata alla spettacolare specialità che era nel DNA della manifestazione. Poi, dal 2013, pur rimanendo sempre legato al mondo delle grandi derivate, ha ampliato il proprio raggio di interesse cominciando a comprendere altri ambiti dello

Per una degustazione ottimale del vino, bisogna conoscere il territorio che lo produce

# Convegno internazionale a Soave, a cura del Consorzio di Tutela

Il territorio di coltivazione della vite è ovunque piacevole ed attraente, ma il paesaggio, nel quale prospera feconda la bionda 'gargànega', ha un qualcosa di particolare e di attraente, che solo in Soave e dintorni si può ammirare. Per cui, 'gargànega' e Soave, sono due voci, legate indissolubilmente l'una all'altra, in quanto se non ci fossero le terre, appunto, del Comune di Soave, non vi sarebbe la 'gargànega', ma, se non esistesse il vitigno "gàrganega" non esisterebbe il brillante, lucente, profumatissimo e fresco Soave. Una premessa lunga, che può anche dire poco, ma il cui contenuto è stato alla base delle diverse relazioni, che, nel quadro del Convegno "Il Soave, preview 2013", tenutosi nella cittadina scaligera e, più precisamente, nel verdissimo Parco e negli straordinari cortili della Cantina di Soave di Borgo Rocca Sveva, nei giorni 22, 23 e 24 maggio 2014. Al centro dell'attenzione dei relatori, sono state le

voci il biologico, il biodinamico, la biodiversità, l'etichetta verde, percorsi sostenibili nel territorio e nel vigneto, pergola, suolo, terroir, vite, nonché i terroir in sé di Costa di Roncà, Val Tramigna, Colognola e Val d'Illasi, Monteforte e Val d'Alpone, tutte grandi zone, in cui eccellenti Soave si distinguono uno dall'altro, qualità premessa, per il gusto differente, che loro conferiscono i diversi terroir stessi. I lavori sono stati alternati a visite a cantine, a percorsi del 'gusto', al 'saporDivino', il tutto accuratamente guidato, per porre in evidenza come il vino vada degustato, ove possibile, essendo immersi nel grande quadro del territorio, che lo produce..., un territorio, che è verde, salubre, naturale, ma ordinato dalla mano e dal lavoro dell'agricoltore-paesaggista, che, se sa produrre valide uve, è anche attento alle evoluzioni geo ed idro morfologiche dei terreni. Un territorio, la cui storia, la cui cultura e le cui tradi-

zioni vanno raccontate... Un'iniziativa molto apprezzata anche dai giornalisti esteri presenti - caro direttore, Aldo Lorenzoni - che hanno sottolineato come i temi trattati e le citate considerazioni ed attenzioni, conferiscano un tocco di nobiltà e di cultura alla degustazione, che, avvenendo fra i ridenti filari di viti, baciati dal sole, non è solo bere, ma anche coscienza sollievo della mente e dello spirito... Un concetto nuovo, che va diffuso e che è quanto di meglio apprezza l'appassionato estero di vino nostrano... Il fatto, poi, che per fare meglio conoscere il Soave, siano stati posti a disposizione, a degustazione libera, vini Soave di ben 60 cantine locali o dei dintorni, ha permesso numerose, meditate valutazioni e considerazioni, che, certamente indimenticabili, troveranno giusta e valida eco anche nella stampa straniera. Hanno contribuito a rendere massimamente se-



reni la degustazione e lo studio dei vini proposti i dieci pezzi di musica orchestrale leggera - molto adatta all'ambiente, quasi di raccoglimento, per attente ed approfondite valutazioni - eseguiti dal Corpo Bandistico di Soave, nella forma ridotta di 'Big Band', ottimamente

diretto dal M° Francesco Calari.

Una manifestazione ad hoc, che, ben pensata, farà parlare più che positivamente di sé e, quindi, del Soave, la cui produzione e commercializzazione è garanzia di occupazione e di ricchezza.

**Pierantonio Braggio**

Il Museo di Fondazione Arena di Verona rinnova la sua esposizione permanente DALL'IDEA ALLA SCENA

## AMO Arena - L'Opera diventa Museo

Inaugurata nel 2012 al piano nobile di Palazzo Forti, per il 2014 la mostra si arricchisce di nuovi documenti originali provenienti dall'Archivio Storico Ricordi e dall'Archivio di Fondazione Arena. In parallelo ai titoli in cartellone per il Festival del Nuovo Secolo all'Arena di Verona, AMO espone partiture, lettere, fotografie di Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini, accanto a bozzetti e figurini di Un ballo in maschera, Aida, Turandot e Madama Butterfly. Ancora

per quest'anno è visitabile AMO L'ARENA - 100 anni di Festival attraverso 200 anni di Verdi: la raccolta espone documenti originali e digitali dal 1913 al 2013 provenienti dal prezioso Archivio Storico di Fondazione Arena, con un particolare ed evocativo omaggio a Verdi, per celebrare il traguardo del Centenario del Festival lirico areniano.

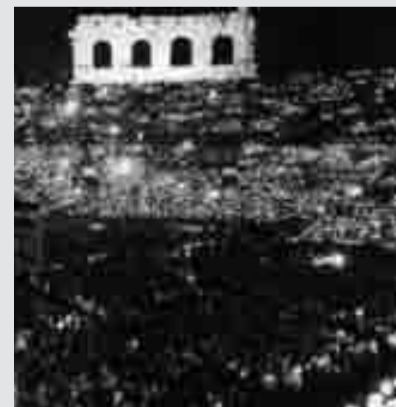
Nella zona archeologica di Palazzo Forti l'esposizione fotografica ARENA DI VERONA - Un Secolo di Imma-

gini e Suggestioni accompagna il visitatore attraverso un secolo di storia della stagione lirica dell'Arena di Verona, all'affascinante scoperta di spettacolari scenografie e regie, direttori d'orchestra e grandi interpreti, giovani promesse e grandi ballerini. Novità 2014: AMO propone visite alternative all'interno del meraviglioso Palazzo Forti, percorsi guidati alle sale di uno dei principali palazzi nobiliari cittadini, itinerari archeologici ed architettonici alla scoperta

di affreschi settecenteschi, strade romane, torri medievali.

Anche quest'anno AMO dedica un ingresso privilegiato agli spettatori del Festival lirico 2014: presentando il proprio biglietto dell'opera, sarà possibile accedere ad AMO e visitare le tre esposizioni a soli € 2,00.

E dal 2014 Palazzo Forti si pregia di ospitare AMO - Voce al Gusto: il ristorante dell'Opera guidato nei raffinati sapori da Silvio Salmoiraghi, allievo di Gualtiero



Marchesi, e dall'attenta selezione di vini di Luca Gardini, sommelier campione del mondo 2010.



# Servizi Bus Lago di Garda estate 2014

Quest'estate, lasciati trasportare...  
sei subito in vacanza.



Con l'estate 2014 i bus di ATV per il Lago  
diventano più frequenti, comodi e veloci.

Dal 9 giugno, tutti i giorni:

- **OGNI ORA** corse da Verona per Peschiera, Lazise, Bardolino, Garda (linee 162, 163, 164) e coincidenze ogni 30 minuti per Malcesine (linee 183, 184);
- **OGNI 2 ORE**, con i bus veloci (linea 205), da Verona a Garda in 50 minuti. Fermate a Bardolino Cisano e Lazise.
- **E PER LE TUE SERATE SUL GARDA** i bus funzionano fin oltre a mezzanotte.



Per info su orari e percorsi:  
[www.atv.verona.it](http://www.atv.verona.it)

**atv** Azienda  
Trasporti  
Verona Srl

i





Una corsa dal Brennero a Bologna per non dimenticare la strage della stazione del capoluogo emiliano del 2 agosto 1980

# Strage di Bologna: il sindaco partecipa alla staffetta podistica

Una corsa dal Brennero a Bologna per non dimenticare la strage della stazione del capoluogo emiliano del 2 agosto 1980, di cui quest'anno ricorre il 34° anniversario. La staffetta podistica "Insieme per non dimenticare il 2 agosto 1980" è giunta oggi a Verona, al Chievo, per ricordare, nella via a lui dedicata, il giovane studente universitario veronese Davide Caprioli, una della 85 vittime della strage. All'arrivo è giunto anche il Sindaco Flavio Tosi, che da Avio ha percorso il tragitto in bicicletta assieme ai podisti e ciclisti delle associazioni sportive e ai tassisti dell'Unione Radiotaxi Verona. Presenti al Chievo il presidente della 3ª Circoscrizione Massimo Paci e Maria Cristina Caprioli, sorella di Davide.

"Data la situazione socio-economica di crisi che stiamo vivendo - ha detto Tosi - e pensando che è proprio in momenti come questi che possono accadere tragedie come quella avvenuta a Bologna, è ancor più importante ricordare ciò che è già successo perché non riaccada. Un plauso va all'associazione dei familiari delle vittime, che dimostrano ogni anno un grande cuore nel rivivere quel dramma, ai tassisti per la loro presenza costante e a tutte le persone che numerose partecipano alle staffette che partono da tutta Italia". La staffetta, organizzata dal Comitato staffetta 2 agosto 1980, insieme al Coordinamento staffette podistiche per Bologna, in collaborazione con l'Associazione Familiari



Vittime della Strage alla Stazione di Bologna, ha proseguito la sua corsa verso San Giovanni Lupatoto, Buttapietra,

Isola della Scala, Nogara, Gazzo Veronese, Ostiglia, Revere, Poggio Rusco, Mirandola, Medolla, San Felice sul Panaro,

Crevalcore, San Giovanni in Persiceto e Calderara di Reno per giungere sabato 2 agosto a Bologna.

Il rendiconto dell'attività è stato presentato da Luca Zanotto

# Consiglio comunale di Verona: il resoconto di tutta l'attività'

Il presidente del Consiglio comunale Luca Zanotto ha presentato, in sala Arazzi, il rendiconto dell'attività del Consiglio comunale per la prima sessione dei lavori, svoltasi da gennaio a luglio, dell'anno 2014.

Soddisfazione è stata espressa dal presidente Zanotto per i lavori portati avanti dall'aula consiliare che "già nella prima sessione dell'anno, rispetto al 2013, ha portato all'approvazione del bilancio previsionale 2014, con un dibattito caratterizzato da un clima politico acceso ma che si è sempre dimostrato aperto ad un confronto costruttivo tra l'Amministrazione e tutte le forze politiche presenti in aula". "Le numerose problematiche relative al lavoro e all'occupazione sul nostro territorio - ha detto Zanotto - hanno particolar-



mente condizionato l'attività della Conferenza dei capigruppo che, anche per questi primi sei mesi del 2014, si è resa disponibile all'incontro delle rappresentanze sindacali e dei lavoratori di diverse aziende in crisi. Tematiche complesse, spesso derivanti da difficoltà aziendali emerse già nel corso del 2013 e più volte trattate in Consiglio anche nello scorso anno".

"Per assicurare la massima circolazione e trasparenza possibile delle informazioni sull'attività effettuata - ha proseguito il presidente - ricordo che tutti gli interventi in aula consiliare vengono video-ripresi e sono visibili in streaming in diretta sul sito del Comune. Inoltre, per migliorare la gestione interna delle notizie sull'attività istituzionale del Consiglio, con questa Amministrazione

tutte le commissioni sono registrate ed archiviate in mp3 nell'area intranet del Comune".

Questi in sintesi i numeri che hanno caratterizzato i lavori del Consiglio comunale da gennaio a luglio del 2014: 60 le proposte di delibera presentate, 46 delle quali approvate; 355 gli emendamenti presentati (di cui 246 sul bilancio previsionale 2014, di cui 139 accolti); 26 in totale le sedute di Consiglio per un totale di quasi 80 ore di lavoro dell'aula, con una percentuale media di presenza dei consiglieri comunali del 93 per cento. Sono state 729 le richieste di accesso agli atti, di cui 598 evase e 470 le richieste di segreteria dei gruppi consiliari di cui 448 evase; presentate 29 interrogazioni, 34 mozioni, 45 ordini del giorno.



A Santiago del Cile dal 29 settembre al 3 ottobre 2014

# Sol d'oro va in Cile e raddoppia

Iscrizioni aperte dal 1° agosto per la prima edizione di Sol d'Oro Emisfero Sud, in programma dal 29 settembre al 3 ottobre a Santiago del Cile. La nuova iniziativa patrocinata da Veronafiore replica, nel periodo più adatto alla valorizzazione qualitativa degli oli extravergine di oliva prodotti in Argentina, Cile, Perù, Brasile, Uruguay, Australia, Nuova Zelanda e Sudafrica, la competizione che ormai da 12 anni si svolge a Verona a fine inverno.

La richiesta di poter realizzare un'edizione del concorso internazionale - il più importante al mondo - nell'emisfero australe è venuta da Panel Cata

**Patrocinio e know how di Veronafiore per la realizzazione della prima edizione di Sol d'Oro Emisfero Sud, dedicato agli oli extravergine di oliva prodotti nei Paesi a sud dell'Equatore. Identico regolamento della competizione italiana e medesimo capo panel, per incontrare la richiesta dei migliori produttori del 'resto del mondo' di avere un giudizio che rappresenti un marchio di garanzia riconosciuto a livello internazionale.**

Chile, l'associazione di categoria che nel Paese sudamericano promuove il consumo di olio di oliva di qualità, al fine di garantire ai partecipanti l'imparzialità e l'elevato standard di giudizio di Sol d'Oro.

"Negli ultimi anni gli oli dell'Emisfero Sud avevano già iniziato ad emergere per la loro qualità - dice Ettore Riello, presidente di Veronafiore -, ma per esprimere tutto il loro

potenziale avevano bisogno di essere giudicati in un periodo più adatto alla loro campagna di produzione, che è anticipata di 6 mesi rispetto all'Emisfero Nord. Per questo - continua Riello -, perseguendo quella che è la mission di Sol d'Oro e cioè valorizzare le migliori produzioni oleicole del mondo, abbiamo dato il patrocinio alla nuova iniziativa, mettendo a

disposizione anche il nostro know-how e il nostro capo panel". Si tratta di Marino Giorgetti, che già da mesi è impegnato nella preparazione dei panelist per la competizione cilena.

"Sol D'Oro Emisfero Sud permetterà agli oli di questa latitudine di essere riconosciuti a livello internazionale con il timbro di qualità che solo Sol d'Oro può offrire", dice José Mingo, presidente dell'associazione Panel Cata Chile, che con il supporto di Veronafiore sta organizzando l'evento.

I vincitori di Sol d'Oro Emisfero Sud usufruiranno anche delle ini-

ziative di promozione e comunicazione tradizionalmente realizzate per i vincitori di Sol d'Oro durante Sol&Agrifood, in programma nel 2015 dal 22 al 25 marzo in contemporanea con Vinitaly. In particolare, gli oli premiati saranno protagonisti di degustazioni guidate, incontri b2b e walk around tasting e le loro schede di degustazione, oltre a quelle delle aziende che li hanno prodotti, saranno inserite nella pubblicazione 'Le stelle di Sol d'Oro', offerta ai buyer in arrivo da tutto il mondo.

Caratteristica di Sol d'Oro Emisfero Sud è di essere itinerante. Le edizioni successive a quella di quest'anno si svolgeranno infatti a rotazione negli altri Paesi produttori di olio di oliva a sud dell'equatore.

Federico Pradel

**Consorzio ZAI**  
**Interporto Quadrante Europa**

**Nuovo Comparto "P"**

1 lotto sono nella nuova zona di espansione dell'Interporto Quadrante Europa a 4 km circa dal casello di Verona Nord e con uscita dedicata da SR62

**Lotto C1**  
Logistica

superficie lotto  
**12.080 mq**

superficie coperta  
**4.500 mq**




**Lotto C3**  
Logistica

superficie lotto  
**14.095 mq**

superficie coperta  
**5.470 mq**






[www.quadranteeuropa.it](http://www.quadranteeuropa.it)  
consorzio.zai@qevr.it • Tel. +39 045 8622060

## L'Arena di Verona a casa tua con Kollectium.com

Il patrimonio fotografico custodito negli archivi della Fondazione Arena di Verona diventa un'esclusiva collezione d'arte e d'arredo, grazie a Kollectium.com: il primo e-commerce che offre a collezionisti e amanti dello stile la possibilità di scegliere e acquistare stampe fine art di immagini heritage dei più amati marchi, teatri e musei italiani.

Fondazione Arena è presente con 33 suggestive immagini degli allestimenti più celebri ed amati dal grande pubblico. Nella collezione spiccano alcuni momenti significativi della lunga storia del Festival lirico nel teatro all'aperto più grande del mondo e vere chicche sono i ritratti di grandi personalità, come Maria Callas e Carla Fracci. Una collezione che va ad arricchire l'offerta di Kol-

lectium.com, che ritrae la storia della creatività made in Italy: prodotti di culto e icone del Novecento, momenti indimenticabili nella storia della cultura, dello sport, del design, dell'industria, che rivivono tra le pareti di casa, dell'ufficio e di ogni luogo che vogliamo sentire nostro.

Kollectium propone una nuova forma d'arte, accostando a immagini d'epoca materiali contemporanei: stampe fotografiche ad altissima qualità artistica su cornici in legno, canvas (tela), alluminio (dibond). Tutte le opere sono in edizione limitata o serie numerate, spedite in tutto il mondo con un packaging personalizzato ed un certificato di autenticità che attesta l'archivio di provenienza.

Per ogni stile, dal vintage al moderno.



# Chi è più animale?

Si ringrazia il Comune di Sassari per aver concesso l'uso dell'immagine qui riprodotta



Ti senti assediato? Il tuo marciapiede è un "campo minato"?

Invia una segnalazione indicando luoghi e orari a :  
**[polizia.municipale@comune.verona.it](mailto:polizia.municipale@comune.verona.it)**

**il "ricordino" glielo lasceremo noi**



**Multa da 25 a 500 euro**

a chi abbandona gli escrementi del proprio cane  
ai sensi dell'art. 56 del Regolamento di Polizia Urbana



La manifestazione si è svolta nel chiostro vescovile di Monteforte d'Alpone

# Il premio nazionale "Grappolo d'oro Clivus 2014" a Andy Luotto

Venerdì 27 giugno, nella suggestiva cornice del Chiostro Vescovile di Monteforte d'Alpone, si è svolto il Premio Grappolo d'Oro Clivus 2014. Promotori della manifestazione la Cantina di Monteforte d'Alpone, in collaborazione con il Gruppo Sportivo Dilettantistico Valdalpone. Infatti l'ambito riconoscimento, ormai giunto alla quinta edizione, viene assegnato ai professionisti che meglio incarnano l'ideale sportivo della Montefortiana: una competizione aperta a tutti i livelli, ispirata ai principi sportivi di etica e lealtà.

Questa volta cinema, cooking show e vino sono diventati i protagonisti: il premio nazionale quest'anno è stato assegnato ad Andy Luotto. L'ospite d'onore si è presentato in divisa da chef sotto la giacca, «così - ha esordito - mi sento meno in colpa a non lavorare». Attore, conduttore televisivo e cuoco: personaggio poliedrico dall'ironia coinvolgente, è stato premiato con la seguente motivazione: "per la bravura, la simpatia e la straordinaria versatilità dei ruoli con cui si è imposto nel mondo dello spettacolo e per l'apporto che sta dando all'enogastronomia con le sue apparizioni televisive, sempre divertenti ed efficaci". Prima di lui sono stati insigniti del riconoscimento il giornalista Mario Giordano, oggi direttore dei Tg4, Mediaset (2013); Massimo de Manzoni, vicedirettore vicario del quotidiano "Libero" (2012); Gerardo Greco, conduttore attualmente di Agorà, il programma di approfondimento di Rai Tre (2011) e Mauro Mazza, già direttore di Rai Uno (2010). Nomi di grande prestigio che da un quinquennio la Cantina di Monteforte porta sulle colline del Soave Classico.

Nell'occasione si è aperto un vivace dibattito ha visto protagonista indiscusso il premiato, intervistato da Silvino Gonzato. Non sono mancati, nello stile di Luotto, aneddoti, esperienze di vita e testimonianze esilaranti e dissacranti ma nel contempo istruttive. Il premiato, coadiuvato da una straordinaria Sommelier, ha dato vita a un menu tipico da accompagnare ai vini locali che via via venivano assaggiati dallo Chef d'eccezione. I suoi ristoranti sono basati su un essenzialismo di fondo infatti si chiamano "Là", per risparmiare anche sull'insegna dice lo chef Luotto.

Le pietanze devono rispettare poche e semplici regole: stagionalità dei prodotti, lavorando il meno possibile le materie prime per conservarne le caratteristiche, «più che cuocere, scaldare», come ha detto espressamente!

Andy Luotto, nome d'arte di André Paul Luotto, nasce a Brooklyn il 30 Luglio del 1958. Vive a New York fino all'età di quindici anni con la madre scienziata, docente, ricercatrice che lui stesso definisce «donna eccezionale ma pessima madre»! Nel 1965 si trasferisce in Italia nella casa del padre, impresario cinematografico. Nel 1969 vola in America per laurearsi in Comunicazione all'Università di Boston. Ritorna in Italia, ma subito riparte per un giro del mondo tra Inghilterra e Sudan, Giappone e Galapagos dove realizza oltre 150 documentari, per la maggior parte di carattere didattico. Grazie a un'apparizione in una tv locale, viene notato da Renzo Arbore. Successo e popolarità arrivano presto con la partecipazione a programmi di successo in Rai: da "L'Altra Domenica" del 1976 a "Quelli della notte"



del 1985. Lavora come doppiatore in lingua inglese e appare anche sul grande schermo come attore in film quali "Lo chiamavano Trinità" e "Don Camillo" di Terence Hill e "Il Papocchio" di Renzo Arbore. Nel 2011 pubblica il primo libro "Faccia da chef" seguito poi da "Padella Story, le mie cucine".

Il Premio Grappolo d'Oro Clivus si conferma sempre più come uno degli appuntamenti più attesi del panorama culturale veronese proprio grazie all'impegno di Cantina di Monteforte che, fondendo valori del mondo del vino, della cultura e dello sport, valorizza in un unico evento le eccellenze di un territorio al quale è profondamente legata. Fondata nel 1952 da 80 Vignaioli e posizionata nella zona del Soave Classico, Cantina di Monteforte conta 600 soci che vi conferiscono le uve migliori. I viticoltori con il loro lavoro difendono le proprie colline, consapevoli che da lì nasce la vera qualità.

A conferma è la prima Azienda del Soave al utilizzare la "Green Label": una sorta di curriculum del produttore virtuoso riassunto in un'etichetta che

pone l'attenzione sui tre parametri di aria, acqua e suolo.

Oggi i soci coltivano circa 1.300 ettari di vigneti: il 30% della produzione totale di Soave Classico, il 10% della produzione di Soave Doc, il 5% della produzione totale di Lessini Durello, l'1% della produzione di Valpolicella Doc, a fronte di un fatturato 2013 di 15,5 milioni di euro. Sono oltre 2 milioni le bottiglie prodotte all'anno: etichette apprezzate in Italia e attestare, in particolare in Germania, Gran Bretagna e Paesi scandinavi seguiti da Svizzera, Giappone e Stati Uniti (fonte: Comunicato stampa di Cantina di Monteforte d'Alpone, Verona).

«Questo riconoscimento sottolinea Gaetano Tobia, direttore generale della Cantina di Monteforte - nasce dalla perfetta unione tra territorio, qualità della vita, benessere e quindi sport. Quest'anno, premiando una figura poliedrica come quella di Andy Luotto, abbiamo voluto fare un'incursione anche nel mondo dell'arte, tra cinema e televisione, che conservano infatti una indiscussa valenza mediatica, da cui non possiamo prescindere. Per

far questo abbiamo pensato ad un personaggio "sempre alla ricerca", che nella vita ha accettato tante sfide senza timore di sbagliare. Un po' come gli atleti del Gruppo Sportivo Vai d'Alpone, ambasciatori speciali del Soave nel mondo».

Su questa collina infatti si corre la celebre Montefortiana, la corsa podistica non competitiva organizzata dal Gruppo Sportivo Val D'Alpone De Megni, giunta ormai alla 39° edizione. Gemellata con la Maratona di New York, di Tai Pei e di Roma, ogni anno a gennaio richiama da tutto il mondo oltre 20.000 atleti che gareggiano tra i filari di garganega, il vitigno autoctono che dà vita al Soave.

Sulle note di un trio di archi e pianoforte si è prolungata la serata con Cena di Gala, presente naturalmente anche il premiato Andy Luotto, fino a tarda ora, e tanti altri ospiti. Il palcoscenico del Premio Grappolo d'Oro Clivus si dimostra ogni anno che passa un grande impegno per sostenere vino e cultura, i veri protagonisti di questo territorio e preziosi alleati per il rilancio internazionale del made in Italy.

**Claudio Pasetto**

E' il nuovo software di "LeaveOn" presentato dall'assessore al Turismo Enrico Corsi

# Turismo: nuova app gratuita per geocalizzare i monumenti di Verona

Una nuova applicazione gratuita, con diverse funzionalità, che permette di vedere direttamente sul proprio cellulare la lista dei luoghi e dei monumenti di maggior interesse turistico di Verona.

E' il nuovo software di "LeaveOn" presentato dall'assessore al Turismo Enrico Corsi, insieme agli sviluppatori dell'applicazione Deny Cadorini e Luca Zivelonghi di UnitStyle.

"Dopo la prima applicazione che consente ai turisti di lasciare messaggi virtuali alla Casa di Giulietta e che conta già 50 mila utenti registrati - spiega Corsi - questa nuova app "LeaveOn", sviluppata sempre a costo zero per il Comune, consente ora ai turisti di vedere sul proprio cellulare, sia iPhone che Android, le zone e i monumenti di maggior interes-

se storico e artistico di Verona. Il sistema, grazie alla geolocalizzazione, riconoscerà il punto in cui ci si trova e farà vedere la lista in ordine di lontananza da dove si è in quel momento. Verrà inoltre visualizzata la distanza da percorrere e, cliccando sulla zona interessata, sarà possibile avviare il navigatore del telefono che porterà il turista

nel luogo desiderato. Arrivati alla destinazione prescelta - conclude Corsi - sarà infine possibile vedere le foto e la descrizione storica, oltre a tutte le altre informazioni utili ai turisti: orari di apertura, numeri di telefono, prezzi dei biglietti e così via. Per i turisti stranieri, il sistema fornirà tutte le indicazioni in lingua inglese".

Federico Pradel

## Derivati: è stato siglato l'accordo

Il Comune di Verona e Merrill Lynch hanno chiuso, con reciproca soddisfazione, le controversie tra le stesse relative a due contratti in strumenti finanziari derivati stipulati nel 2006 e nel 2007 in connessione all'emissione obbligatoria effettuata all'epoca

dal Comune. Le parti, senza riconoscimento di responsabilità alcuna, hanno raggiunto un accordo completamente soddisfacente per entrambe le parti che eviterà lunghi e costosi giudizi e che consente di proseguire nel rapporto di collaborazione.



## Dalla parte dei consumatori

# Presunzioni omi: novità dalla cassazione

Il contribuente ha il dovere di contrastare adeguatamente le presunzioni dell'Ufficio delle Entrate fondate sui parametri OMI (ossia quelli dell'Osservatorio del Mercato immobiliare).

Sono queste le conclusioni a cui è giunta la Suprema Corte che in una recentissima sentenza ha sostanzialmente affermato che, in caso di accertamento relativo alla compravendita di immobili, le presunzioni dell'Agenzia delle Entrate basate per l'appunto sui dati OMI devono

essere puntualmente contestate dal contribuente, il quale è tenuto a illustrare in maniera puntuale i motivi che rendono tali valori non applicabili al suo caso (sentenza della Corte di Cassazione n.15052 del 2/07/2014).

Ne consegue, dunque, che una contestazione generica di tale tipologia di accertamento non riesce a fare venire meno le presunzioni del Fisco (come ad esempio contestare il solo fatto che lo strumento accertativo prende come riferimento la compravendita di abitazio-

ni differenti da quella oggetto di verifica).

Occorre pertanto che il contribuente si attivi per provare l'inapplicabilità dei dati del Fisco al caso concreto.

I giudici, infatti, chiariscono che "...osserva il Collegio che la critica non viene rivolta al criterio di indagine utilizzato dall'Agenzia del Territorio per reperire i dati concernenti le compravendite analoghe o simili, nè ai criteri di rilevazione statistica di tali dati utilizzati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare ... quanto piutto-

sto alla applicazione della presunzione legale ... La censura, come sopra definita, è priva del requisito di specificità ... in quanto, non soltanto la parte ricorrente omette del tutto di indicare in relazione a quali contratti di vendita il valore sia stato determinato in riferimento all'importo mutuato, ma non indica quale criterio di valutazione in concreto, diverso od incompatibile con quello del "valore normale" .... abbia utilizzato l'Ufficio per determinare il maggior valore imponibile".

Appare chiara, dunque, la necessità del contribuente di evidenziare in modo chiaro e puntuale le differenze tra il suo caso e quello utilizzato dal Fisco.

Sempre in tema di accertamenti basati su presunzioni, si segnala la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Sondrio n.24/02/11 (sentenza liberamente visibile su [www.studiolegalesances.it](http://www.studiolegalesances.it) - sezione Documenti).

Avv. Matteo Sances

[www.centrostudisances.it](http://www.centrostudisances.it)  
[www.studiolegalesances.it](http://www.studiolegalesances.it)



# "CONNETTORE A SECCO AL-FER"

(BREVETTATO)

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentissimi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte dei metodi utilizzati negli ultimi 20 anni.

Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 opportunamente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'assito la barra rimane liscia, mentre torna con lavorazione a testa esagonale dotata di scanalature nella parte da annegare nel calcestruzzo.

Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.



*l'impegno che impone l'edilizia moderna, nel campo del recupero storico/monumentale, ha sensibilizzato i progettisti AL-FER a tal punto da indurli a compiere ricerche nel campo delle connessioni per l'adeguamento statico di solai in legno.*

## I VANTAGGI

1. Completo recupero statico della parte in legno.
2. Possibilità di migliorare l'isolamento termoacustico, inserendo un pannello di materiale isolante tra i tralici.
3. Produttività massima.
4. Tutto il preesistente non viene assolutamente danneggiato.
5. Costo altamente competitivo.
6. Durante la posa non vengono adoperati liquidi (il getto o boiaccia sono tenuti separati da un telo impermeabile).

7. Migliora l'intersezione di tutte le sue parti (legno/muratura).
8. Acquisita maggior resistenza al fuoco.
9. Nessuna necessità di smaltimento in discariche speciali.
10. E' possibile la completa riconversione in origine.
11. Massima semplicità di applicazione (no mano d'opera specializzata).



# AL-FER S.R.L.

37033 Montorio (Verona) - Via dei Castagni 7 - Tel e fax. 045 8840780  
Consultateci al sito: <http://www.al-fer.it> email: [al-fer@al-fer.it](mailto:al-fer@al-fer.it)

"Prodotto con la piena collaborazione di Paul McCartney

# The beatles: il film-documentario sulla band che cambiò il mondo

"Prodotto con la piena collaborazione di Paul McCartney, Ringo Starr, Yoko Ono Lennon e Olivia Harrison." È scritto sulla copertina di The Beatles, il film-documentario diretto da Ron Howard, il nome una garanzia. Parliamo dello stesso regista di 'Forrest Gump', del 'Codice da Vinci', di 'Angeli e demoni' e di 'A beautiful mind'.

Ma la sua firma non è l'unica forza in campo dispiegata: Apple Corps LTD (azienda multidivisionale operante nel settore multimediale fondata nel gennaio del 1968 dai Beatles), Nigel Sinclair e Scott Pascucci (vincitori di un Grammy Award) della White Horse e Brian Grazer (vincitore di un premio Oscar) della Image Entertainment hanno lavorato e contribuito alla creazione della pellicola.

Era grande l'entità del progetto: filmare un documentario in grado di ripercorrere la storia degli esordi dei The Beatles.

Il viaggio si sviluppa sul gruppo di anni in cui i 'Fab Four' furono impegnati nel tour mondiale che li consacrò definitivamente alla fama. Dal Cavern Club di Liverpool ai club di Amburgo fino ad arrivare all'ultimo concerto pubblico al Candlestick Park di San Francisco datato 1966. 166 concerti, 90 città e 16 differenti nazioni: l'inizio della Beatlemania.

"Sono emozionato e onorato di lavorare con Apple e il team della White Horse alla realizzazione di un documentario sulla sorprendente storia di questi quattro giovani uomini che presero d'assalto il mondo nel 1964. Non

si può sottovalutare l'impatto che essi hanno avuto sulla cultura popolare e sull'esperienza umana." ha detto Howard. La scelta di coinvolgere il regista premio Oscar 'Forrest Gump' non poteva dimostrarsi migliore: l'onestà, la lucidità e il rispetto con cui Howard ha saputo padroneggiare il materiale storico e l'abilità narrativa dal respiro epico ma su un fondo di fatti reali, lo riconfermano un artista di genio quale è.

Il titolo deve essere ancora scelto, ma si sa già che compariranno molte scene realmente accadute estratte da pellicole vere. E aspettando l'uscita in Italia, gli appassionati non possono altro che godersi l'attesa ascoltandone la meravigliosa colonna sonora.

Martina Rocca



**Agec**

**Torre dei Lambertini** VERONA  
vista dall'alto

Aperta  
tutti  
i giorni

tel:  
045 9273027

fax:  
045 594279

www.agec.it

**Agec**

**Farmacie Comunali**

• IPERTENSIONE?  
• DIABETE?  
• MALATTIE  
CARDIOVASCOLARI?

Cerca di prevenirle  
**Fai l'autotest**

Chiedi consiglio al tuo farmacista

**Agec**

**Agec  
Onoranze Funebri**

offre, anche fuori dal  
Comune di Verona,  
un servizio attento,  
competente e  
rispettoso, garantendo  
costi controllati e  
trasparenti.

Siamo reperibili 7 giorni su 7,  
24 ore su 24, al 348 396 5808.

AGEC - Palazzo Diamanti - Via E. Natta, 1 - 37121 Verona - Centralino 045 80 51 311 - Fax 045 80 51 308 - info@agec.it

www.agec.it

Al servizio del cittadino con l'impegno di sempre.

**Agec**



Le premiazioni si sono svolte alla presenza del presidente regionale veneto di MPS

# Il torneo World Champion 2014 e l'importante trofeo Kubitek

Il torneo World Champions 2014 di calcio a 5 "8° Trofeo KUBITEK" ha preso il via il 10 giugno con venti squadre abbinata alle squadre di club che hanno partecipato alle fasi finali delle "CHAMPIONS" continentali (16 squadre UEFA Champions League, 4 squadre Coppa Libertadores, America/Oceania). Le squadre partecipanti sono state suddivise in cinque gironi da quattro. Le squadre classificate ai primi tre posti di ciascun girone + la miglior quarta classificata accedevano agli ottavi, le vincenti ai quarti, semifinali e finali ad eliminazione diretta per aggiudicarsi il World Champions League 8° Trofeo Kubitek. Le rimanenti quattro squadre quarte classificate di ciascun girone accedevano alle semifinali e finale ad eliminazione diretta per aggiudicarsi la "Coppa di Lega".

Le gare si sono disputate sui campi del Centro Sportivo "San Floriano" e Centro Sportivo Sporting Club di Arbizzano ed hanno visto una buona affluenza di pubblico.

Nel Girone A primo posto con tre vittorie su tre il Defendor SP (URU), al secondo posto con sei punti i "paraguaiani" del Club National (PAR), terzi Bolivar (BOL) con tre punti ottenuti contro il San Lorenzo (ARG) che disputerà la Coppa di Lega.

Nel Girone B il Barcellona (SPA) parte con i favori del pronostico, tre vittorie su tre. Al secondo posto lo Schalke 04 (GER) con sei punti. Terzo il Milan (ITA) il Real Madrid (SPA) è quarto a zero punti.

Nel Girone C il Bayern Monaco (GER) è la grande sorpresa di questo girone, in plein anche per loro. Al secondo posto la Juventus (ITA) con sei punti e una grande vivacità agonistica. Al terzo posto l'altra sorpresa in negativo, il Paris Saint Germain (FRA). Ultimo a zero punti l'Arsenal (ING) che parte sempre bene per poi cedere alla distanza.

Nel Girone D ancora una grande performance del Borussia Dortmund (Ger), tre vittorie su tre, il Manchester United (ING) squadra giovane e tosta, termina al secondo posto con sei punti. Al terzo posto il Benfica (POR) i giovani under 18 del Verona calcio a 5 realizzano una vittoria contro il Chelsea (ING) che andrà a disputare la semifinale di Coppa di Lega.

Girone E molto combattuto con

risultati molto risicati e decisi negli ultimi minuti; a primeggiare lo Shaktar Donetsk (UCR), al secondo posto con sei punti il Manchester City (ING). Terzo a tre punti l'Atletico Madrid (SPA) che col Galatasary disputerà il Torneo World Champions.

Agli OTTAVI DI FINALI facile vittoria del Bayern Monaco (Ger) che si sbarazza agevolmente per 7 a 3 del Benfica (POR). Vince con grande fatica per 5 a 4 il Defendor SP (Uru) contro il Galatasaray (Tur), la squadra di Conati che si arrende solo nei minuti finali. Si risolve al fotofinish 5 a 4, la gara tra Schaktar Donetsk (Ucr) e Paris Saint Germain (Fra), la spuntano questi ultimi che approfittano di uno svarione difensivo degli avversari. Altra grande partita quella tra Barcellona (SPA) e Atletico Madrid (SPA) il derby spagnolo vedeva favoriti i catalani del Presidente De Lellis. La lotteria dei rigori regala il successo alla squadra di Bauli. La seconda serata di ottavi di finali si apre con la facile vittoria del Borussia Dortmund (Ger) per 4 a 1 nei confronti del Milan (Ita). Faticano i ragazzi del Bolivar (Bol) nei confronti della Juventus (Ita) ma alla fine la spuntano col risultato di 6 a 5. Ancora una facile vittoria del Manchester City (Ing) nei confronti del Club National (Par) per 5 a 0. Combattuta l'ultima gara tra le squadre Manchester United (Ing) e Schalke 04 (Ger), la spuntano i primi per 4 a 2.

Nei QUARTI DI FINALI il Borussia Dortmund (Ger) si sbarazza dei sudamericani del Bolivar (Bol) col risultato di 9 a 2. Ha destato stupore l'eliminazione per 3 a 5 del poco incisivo Defendor (Uru) ad opera dell'Atletico Madrid (Spa). Grande sorpresa anche l'eliminazione del Manchester City (Ing) ad opera dei cugini del Manchester United (Ing) i ragazzi di Provenzano devono cedere agli avversari. Infine la vittoria del Paris Saint Germain (Fra) che batte con il risultato di 5 a 4 i tedeschi del Bayern Monaco (Ger).

SEMIFINALI - WORLD CHAMPIONS. Nella prima gara, Atletico Madrid (Spa) e Borussia Dortmund (Ing), la squadra di Bottini chiude sul risultato di 9 a 2. Nella seconda gara tra Paris Saint Germain (Fra) e Manchester United (ING) i secondi si aggiudicano l'incontro al termine di un tempo supplementare, risultato di 3 a 4.



1^ Classificata World Champions Borussia Dortmund (GER)



Miglior Realizzatore World Champions Bellakhdim

SEMIFINALI COPPA DI LEGA. La prima gara in programma di queste semifinali di Coppa di Lega vede il confronto tra San Lorenzo (ARG) e Arsenal (ING) con la vittoria di questi per 3 a 4. La seconda gara in programma tra Chelsea (ING) e Real Madrid (SPA) non è da meno della prima gara. Alla fine il Real si porta sul risultato di 7 a 6.

FINALI LUNEDÌ 14 LUGLIO 2014 La prima gara in programma prevede la disputa della COPPA DI LEGA, tra la finale Arsenal (Ing) e Real Madrid (Spa) che ha chiuso l'incontro sul definitivo 6 a 3. Nella FINALINA PER IL 3° e 4° Nella finalina per il 3/4 posto tra il Paris S.Germain (Fra) e Atletico Madrid (Spa). Nell'extra time l'Atletico si è portato in vantaggio per 5 a 4, un punteggio che diventerà definitivo.

LA FINALE PER IL 1° E 2° POSTO, al cospetto di un numerosissimo pubblico mai visto fino ad ora, tra Manchester United (Ing) e Borussia Dortmund (Ger). I "bookmakers" sono stati in un certo modo soddisfatti perché è la squadra di Bottini a passare subito in vantaggio con Molas, per poi distendersi sempre di più, replicando con lo stesso giocatore e poi ancora con Aalders e Zampieri sempre per due volte. Un 5 a 0 che non lascia molti commenti ad un Manchester a dir poco frastornato, che non ha mai avuto occasione sinora di confrontarsi con una squadra dal palmares di livello nazionale. Un in bocca al lupo per il buon Mennone, ripresentatosi dopo mesi sul terreno di gioco e costretto ad uscire anzitempo dallo stesso. Un infortunio al ginocchio, sperando che non sia nulla

di grave. La ripresa è stata meno scoppiettante rispetto al primo tempo, con il Borussia che non ha voluto infierire sull'avversario. Si sono susseguite comunque delle reti, a firma di Danes, Marciano e Marinio Aalders, Salvatore Bottini e ancora Molas alla terza marcatura personale. Completano il tutto le reti di Toffanin e Silvestri, che fissano definitivamente il punteggio sul 10 a 2.

La serata si è conclusa con la Cerimonia delle Premiazioni col Presidente Regionale Veneto MSP Antonino Portale, ospiti Giorgio Valeriani Direttore Commerciale EOS Network, l'avv. Danilo Montanari Vice Presidente Nazionale MSP, Davide Valerio, Fernando Gaspari ed Elisabetta Gallina che hanno curato le interviste e le riprese televisive.

**Davide Valerio**

Le sue "Cronache veronesi" perfettamente decifrate e pubblicate

# Paride da Cerea, finalmente a portata di mano e di tutti

Solamente il fatto che, girando per Verona o in qualche paesetto della provincia, capiti di leggere via Paride da Cerea, è sufficiente per dire: ne ho sentito parlare, senza, tuttavia, per la superficialità, che talvolta ci domina, approfondire chi mai tale personaggio sia stato... Dal 5 maggio 2014, una tale considerazione non è più accettabile, perché l'opera di Paride da Cerea, notaio (ca. 1200-1277), è stata posta in piena luce dall'importante lavoro del prof. Renzo Vaccari, curatore dell'opera - che concerne la più importante cronaca esistente, riguardante la città di Verona e il suo territorio - e dalla Fondazione Fioroni, Legnago, che ne ha

promosso l'edizione critica e la pubblicazione. Si tratta delle Antiche Cronache veronesi, che descrivono cinque secoli di storia, da poter leggere, oggi, nel dialetto parlato nella città dell'Adige al tempo della Repubblica di Venezia. In vero, non tutte le cronache contenute negli 8 volumi (1500 pp.), che le raccolgono, sono di Paride. Egli, infatti, ne ha iniziato la stesura nel 1115 e l'ha continuata sino a tutto il 1277, con riferimento agli avvenimenti del periodo dell'età comunale, mentre due autori anonimi le hanno portate oltre, toccando i periodi 1278-1375 - età scaligera -, 1376-1446 - dominazione viscontea e veneziana, nonché 1447-



1521 (autore: forse, il veronese Giacomo Rizzoni) - Guerra di Cambrai, con l'invasione del territorio veneto, da parte di truppe francesi, spagnole e tedesche, fino alla riconquista da parte del veneziano Doge Andrea Gritti.

Il citato è attento prof. Vaccari, per potere offrire al pubblico in modo intelligibile i testi di Paride da Cerea e degli anonimi, che ne hanno continuato

l'opera, ha visionato, riprodotto e studiato, in oltre un ventennio di pazienti ricerche, tutti i manoscritti della cronaca, sparsi nelle maggiori biblioteche europee (Oxford, Aix-en-Provence, Città del Vaticano, Firenze, Parigi, Verona e Padova, fra le tante). Visionati, dunque, in maniera capillare, con varianti testuali e linguistiche, sono stati 15 manoscritti in volgare verone-

se o veneto; 6 frammenti e 13 manoscritti in lingua latina, dando origine ad un risultato straordinario, che rende finalmente fruibile al grande pubblico uno dei testi più importanti per la secolare storia di Verona e del Veneto: elemento-chiave, per la comprensione di vicende e di momenti fondanti di cinque secoli, tra il Medioevo e un lungo, importante e glorioso periodo di vita della Repubblica di Venezia. Il gruppo di volumi, che raccoglie il frutto delle ricerche e delle elaborazioni portate a termine dal prof. Renzo Vaccari è stato ufficialmente presentato in Provincia, l'8 maggio 2014, dall'assessore Marco Ambrosini, dal sindaco di Cerea, Paolo Marconcini, dal direttore della Fondazione Foroni, Andrea Ferrarese, e dall'Autore stesso, cui va il massimo elogio e il massimo riconoscimento per l'opera svolta. Opera, che apre la strada ad ulteriori ricerche e che potrà dare risposta esatta a molti quesiti riferentisi a quattrocentosei anni di storia veronese.

Pierantonio Braggio

**VERONA 83**

**VERONA 83 TRASPORTI**  
Rappresenta il nucleo storico del gruppo nel settore dei trasporti e del factoring, comprende l'autotrasporto dalle merci per conto terzi, il factoring e la distribuzione in ambito nazionale e internazionale.

**COOPGRESS**  
Sezione specializzata nella gestione ed organizzazione dei servizi inerenti ai congressi, alle manifestazioni fieristiche, alle strutture commerciali, al turismo, al media.

**STAGEHAND**  
Sezione che si occupa dell'ecopace ambientale, delle pulizie per enti pubblici e privati, della manutenzione aree verdi e della gestione parcheggi.

**STAGEHAND**  
Sezione dedicata ai servizi integrati alla cultura, sport e spettacolo con gestione di servizi museali, archivistici e bibliotecari, grandi mostre d'arte e cinematografiche, eventi sportivi, campagne promozionali.

**TELCART**  
Nata come call center è attualmente in grado di fornire risorse tecnologiche, hosting e web farm, attività di service finanziario, servizi di comunicazione, booking, vendita e prevendita biglietti legati ad eventi nazionali ed internazionali.

**ventanninsieme**

VERONA 83 S.p.A.  
37136 VERONA VIA L. TERZI 01  
TEL. 045 840111 FAX 045 841170  
WWW.VERONA83.IT

## Il "festival Verona Swing"

È stata presentata, dall'assessore al Decentramento Antonio Lella, l'iniziativa "Festival Verona Swing", che si terrà ad agosto lungo le vie del centro storico. La quarta edizione del festival è organizzata dall'associazione culturale Verona Swing, rappresentata in conferenza dal presidente Marco Sorio, con il patrocinio del Comune di Verona. Presente anche il direttore della Storyville jazz Band Marco Pasetto.

"Saranno tre giornate di musica swing - ha

detto Lella - durante le quali potremmo rivivere l'atmosfera che si respirava negli anni '20 e

'30 in Louisiana e in particolare a New Orleans, patria del jazz e del dixieland".

Il centro storico nelle tre giornate sarà animato da band che suoneranno sfilando da corso Porta Borsari, a corso Santa Anastasia, passando da piazza Erbe, piazza dei Signori e Cortile Mercato Vecchio.

Sabato 9 agosto si esibisce la Sextet Quartet jazz Band; domenica 10 agosto, dalle ore 10.30, sfilerà la Tiger Dixie jazz Band.





Pochi sanno che le sorti del Lussemburgo e del Veneto furono messi sullo stesso piano da parte delle cancellerie europee

# Juncker, il Lussemburgo e il Veneto

L'elezione di Jean Claude Juncker a Presidente della Commissione Europea ha riportato l'attenzione dell'opinione pubblica sul Lussemburgo. Pochi sapranno che per un certo periodo le sorti del Lussemburgo e del Veneto furono messi sullo stesso piano da parte delle cancellerie europee. Siamo nel 1859 e la II<sup>a</sup> guerra d'indipendenza si conclude in modo deludente per i Savoia: dopo le vittorie di Montebello (Pv), Palestro e di Magenta, dopo l'entrata trionfale di Napoleone III e di Vittorio Emanuele II a Milano (8 giugno), dopo le sanguinose battaglie di Solferino e San Martino ci si attendeva la trionfale prosecuzione della guerra con l'occupazione del Veneto e delle altre terre da...liberare. Invece il 12 luglio 1859 con l'armistizio di Villafranca (Vr) Napoleone III "impone" la pace con l'Austria: la Lombardia (tranne Mantova) passa alla Francia

che poi la girerà ai Savoia; il Veneto continua a far parte dell'impero asburgico. Ed è Cavour a farsi interprete del malcontento del regno di Sardegna: parla di tradimento del potente alleato francese e si dimette, in contrasto con il re, da presidente del consiglio. La "questione veneta" continua, intanto, ad essere centrale nei rapporti fra le diplomazie della vecchia Europa. Ed è proprio il Veneto l'argomento principale di una lettera di Napoleone III all'imperatore Francesco Giuseppe datata 24 luglio 1859, pochi giorni quindi dopo l'armistizio; ecco il passo testuale della lettera: "La posizione della Venezia sarà anche, ne ho timore, molto difficile da determinarsi. Poichè Vostra Maestà mi ha detto a Villafranca che la questione della Venezia sarà precisamente quella del Lussemburgo nei confronti della Confederazione germanica, tutto dipenderà dalla

maniera, nel quale il vostro rappresentante esaminerà la questione e intenderà risolverla".

Il 27 settembre 1859 Metternich scrive al ministro degli esteri austriaco Rechberg:

"A Villafranca, a proposito della posizione, che dovrebbe prendere la Venezia nella Confederazione italiana, i due Imperatori hanno nominato il Lussemburgo per precisare in qualche modo l'analogia che esisterebbe fra queste due Province". Ed è un passaggio di straordinaria importanza, che smentisce quello che la propaganda risorgimentale massonica e giacobina continua a imporci: l'unica prospettiva per il Veneto sarebbe stata, secondo la loro lettura, l'annessione al regno d'Italia. Invece, ai massimi livelli della politica europea, si ipotizzava per il nostro Veneto uno status come quello del Lussemburgo che avrebbe cambiato completamente il corso della nostra



storia. Purtroppo le cose andarono diversamente e, nel giro di pochi anni, la politica annessionistica ed espansionistica dei Savoia ebbe la meglio, attraverso un plebiscito-truffa (21-22 ottobre 1866), che portò il popolo veneto al voto due giorni dopo l'effettiva

consegna del Veneto ai commissari sabaudi, in un clima di intimidazioni e di brogli inenarrabili.

Ma ripeto, l'annessione italiana non era l'unica soluzione per il nostro Veneto: sicuramente non è stata la più felice.

**Ettore Beggiato**

# Londra capitale dell'arte: piccola guida alle gallerie d'arte

Gli oltre 3.250 musei e gallerie d'arte attive fanno di Londra un influente centro di cultura. E non sono soltanto le istituzioni e le fiere (Frieze London,..) ad assicurarle questo titolo: qui l'arte accoglie. L'appassionato, il curioso, l'esperto incontrano porte aperte ad oltre l'80% delle collezioni stabili della città.

Oltre alle storiche istituzioni come Tate Britain e Tate Modern, V&A Museum, National Gallery, il panorama culturale si amplia anche sulle piccole realtà, come gallerie indipendenti, festival dell'arte, negozi-museo.

Calvert 22 è un'istituzione d'arte no-profit, unica nel Regno Unito, dedicata all'arte contemporanea russa ed est europea. La galleria, con



un programma dinamico di esibizioni, talks ed eventi interdisciplinari, coinvolge artisti di fama ed emergenti. Istituita nel 2009, Calvert22 raccoglie le voci creative della regione e si propone come ambasciatore significativo nel panorama culturale internazionale.

Saatchi Gallery, situata nell'elegante quartiere di Chelsea, ospita esclusivamente arte contemporanea. Ubicata all'interno dell'imponente edificio Duke of York HQ, a King's Road, la galleria espone opere di giovani artisti emergenti e internazionali i cui lavori appaiono raramente nel Regno Unito. L'ingresso è gratuito, sempre.

Piccola ma perfettamente strutturata, Serpentine Galle-

ry si trova in una splendida zona nel cuore di Hyde Park. Le mostre gratuite della galleria presentano artisti internazionali d'arte moderna e contemporanea come Andy Warhol e Chris Ofili. Durante l'estate, da non perdere è il 'Serpentine Gallery Pavilion', esposizione annuale dedicata a un unico artista, diverso ad ogni edizione.

Whitechapel Gallery è specializzata in arte contemporanea. Fondata nel 1901 con lo scopo di diffondere l'arte ai residenti dell'East London, è oggi internazionalmente conosciuta per il suo programma di eventi, mostre e formazione. In passato, la galleria ha fatto debuttare artisti come Frida Kahlo, Jackson Pollock e Mark Rothko.

**Martina Rocca**

Per gli amanti del bere bene anche il vino non può che seguirli in vacanza

# Vino: bere bene d'estate. Le tendenze della bella stagione

Per gli amanti del bere bene anche il vino non può che seguirli in vacanza: il 100% degli appassionati berà vino anche in estate, al mare, in montagna o nella tranquillità delle grandi città.

Freschi, leggeri e fruttati, ecco i vini bianchi che il 32% dei wine lovers ama bere in estate più di ogni altra tipologia, a partire da quelli dell'Alto Adige, come gli aromatici Gewürztraminer e Riesling, e dai "gioielli" del Friuli Venezia Giulia, come le etichette del Collio, dalla Ribolla Gialla al Friulano. Dalla montagna al mare, troviamo la Falanghina ed il Grefo di Tufo della Campania, seguiti dal Vermentino di Sardegna e Toscana e dai pregiati bianchi siciliani dell'Etna. E, ancora, si va dall'Arneis ed Erbaluce piemontesi fino al Soave del Veneto e il Pecorino dell'Abruzzo, passan-

do per un grande classico come il Verdicchio marchigiano, o ai numerosi Chardonnay e Sauvignon che ogni regione italiana produce. Insomma, la scelta fra i vini bianchi è vastissima. L'accorgimento è servirli un po' più freddi della temperatura di servizio ordinaria (dai 12 fino agli 8 gradi, non meno), tenendo poi la bottiglia stappata in un secchiello col ghiaccio.

Ma anche le bollicine si confermano regine dell'estate: nei calici versano, su tutti, il Franciacorta, seguito dal Prosecco di Conegliano Valdobbiadene, dal Trento Doc, Oltrepò Pavese e dagli spumanti di Asti ed Alta Langa.

Ma sono molti coloro che non rinunciano ai rossi nemmeno in estate, preferibili da bere la sera, a cena, con arrostiti di carne e piatti di pesce d'una certa consistenza, dal caciucco, bacca-



lità mantecato, a pesci arrostito.

"Ho sempre servito certi rossi a 12-14 gradi d'estate - spiega Luca Martini, som-

melier AIS, migliore del mondo nel 2013 - considerando che una volta nel bicchiere a queste temperature si fa presto a tornare a 18-20

gradi". Non si consigliano vini con tannini e cariche antocianiche impegnative, come Brunello o Barolo, ma ci sono alcuni monovarietali che si prestano a questa pratica. "Una Schiava, un Sangiovese tipo il Chianti Colli Aretini, un Nerello, una Lacrima di Morro d'Alba - continua Martini - sono vitigni che per le loro caratteristiche organolettiche si prestano a temperature più basse che ne accentuano acidità e tannini".

Per i vini rosati riscuotono successo i pugliesi, come il Cerasuolo d'Abruzzo, il Chiaretto del Veneto fino ai rosè dell'Alto Adige.

Il restante dei wine lovers cita, infine, tra le proprie preferenze estive i vini dolci, con al primo posto i passiti siciliani.

Come si vede, in conclusione, il vino d'estate si beve e con grande piacere!

**Valentina Bolla**

Seconda edizione del Festival Internazionale Scaligero.

# Centinaia di artisti da tutto il mondo per il premio Callas

Oltre 100 artisti da tutto il mondo - Australia, Cina, Corea del Sud, Georgia Giappone, Israele, Italia, Messico, Romania, Russia e Stati Uniti - hanno partecipato al "Concorso Internazionale Scaligero Maria Callas", contendendosi il "Premio Maria Callas". Tutte le prove della grande competizione e la finale de Concorso, prevista per il 1° agosto, si terranno presso il Teatro Filarmonico, Verona.

Ideatore e promotore dell'iniziativa lirico-musicale, che onora Verona, è il presidente M° Nicola Guerini, che, a capo della Giuria d'Onore del Concorso Internazionale Scaligero Maria Callas, ha nominato Ce-



cilia Gasdia, Madrina del Festival. Il quale è stato fortemente supportato dalla veronese "Fondazione Zanolto", impegnata per sei lunghi mesi - ha sottolineato con orgoglio e soddisfazione il segretario generale della Fondazione stessa, Romano Tavella - per dare vita al Festival ed al Concorso stessi, nella convinzione che l'imponente manifestazione crei sempre maggiore nome e prestigio alla città dell'Arena...

come, del resto, i fatti stanno dimostrando.

In occasione del Festival, saranno consegnati il Premio "Carlo Bologna", istituito in collaborazione con il quotidiano veronese L'Arena, con la Giuria Critica presieduta dal critico musicale, Gianni Villani. Seguirà il conferimento del Premio "Maria Callas", del Premio "Giovanni Zenatello", il Premio Speciale Peter Maag, il Premio "Loggione 2014" e di altri riconoscimenti.

A felice conclusione del tutto, sarà presentata l'opera scultorea dell'artista Albano Poli, evocante la figura di Maria Callas, che sarà consegnata ai nomi

più importanti del Teatro internazionale. Hanno ufficialmente presentato il tutto il presidente della Commissione Cultura del Comune di Verona, Rosario Russo, ed il M° Guerini. Vale la pena di ricordare che sono state recentemente dedicate a Maria Callas, nel quadro del Festival, festivalmariacallas@libero.it, una speciale torta dedicata alla "Diva" e curata dalla pasticceria Miozzi, e ideate dal veronese Ristorante Maria Callas, bottiglie personalizzate di Amarone, il pregiato vino veronese, grande risorsa derivante dalla coltivazione dei nostri vigneti.

**Pierantonio Braggio**



# LE DOMENICHE GRANDEMELA



**LA  
GRANDEMELA**  
SHOPPINGLAND

 [www.lagrandemela.it](http://www.lagrandemela.it)

**8 Grandi specialisti e 120 Negozi**  
dal lunedì al sabato 9.00 - 21.00 | domenica 10.00 - 20.00

**Un Piano di Divertimento**  
aperto 365 giorni l'anno con orario continuato

Lugagnano di Sona (VR) | S.S. 11 Verona Peschiera Uscite Autostradali: Sommacampagna A4 | Verona Nord A22





L'ENERGIA A PORTATA DI MANO

[www.agsm.it](http://www.agsm.it)